

La Parola di Dio

Qual è il senso e lo scopo della vita terrena?

Questo libretto contiene una selezione delle
Rivelazioni Divine, ricevute tramite la
„Parola interiore“ da Berta Dudde

Traduzione di Ingrid Wunderlich con l’Aiuto di Dio

Pubblicato dagli Amici della Nuova Rivelazione

Hans-Willi Schmitz
St. Bernardinstr. 47
47608 Geldern-Kapellen
Germany

++++++

Questi scritti non sono confessionali. Non vogliono reclutare da nessuna affiliazione religiosa cristiana, né da nessuna comunità religiosa. Il loro unico scopo è quello di rendere la Parola di Dio, che Egli ci dà in questo tempo - secondo la Sua promessa Giovanni 14:21 - accessibile alle persone.

++++++

Source: <https://www.bertha-dudde.org/it>

Indice

8981 Domande sul senso e lo scopo della vita terrena.....	4
Da dove veniamo noi uomini ?.....	5
8566 Processo della Creazione dell'essere la caduta da Dio.....	5
8770 Il processo di Creazione ha richiesto delle Eternità.....	6
6973 Il Piano di Salvezza di Dio – Il peccato primordiale – La caduta di Adamo – La Redenzione..	7
8141 “E la Parola si è fatta carne....”.....	9
7127 Perché ci è stata tolta la reminiscenza.....	10
Qual è il compito della nostra vita?.....	12
7100 La vita terrena è scopo a sé stessa oppure mezzo allo scopo.....	12
5897 La Vita Terrena è la Via, ma non la Meta.....	13
5303 Lo scopo della vita terrena: il cambiamento della volontà e dell'essere.....	14
4691 Il compito della vita dell'uomo.....	15
6053 La via per seguire Gesù.....	15
8409 „Chi rimane nell'amore.... “.....	16
7153 Il cosciente lavoro dell'uomo sulla sua anima.....	17
8490 Superare il mondo.....	18
7457 La divina Promessa: “Cercate prima il Regno....”.....	19
6808 La formazione della vita terrena secondo il destino.....	20
4127 La Croce – “Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero...”.....	21
8607 La Forza della preghiera.....	22
7047 „Venite tutti a Me.... “.....	23
8468 Solo Gesù può fortificare la volontà.....	23
6579 “Nessuno viene al Padre.... ”.....	25
7513 La meta della vita terrena: il legame con Dio.....	26
7336 La Presa di Dimora di Dio nel cuore - La figliolanza di Dio.....	27
5727 „Diventate perfetti, com'è perfetto il vostro Padre celeste.... “.....	27
Dove andiamo noi uomini dopo la morte?.....	29
7541 L'uomo decide da sé la sua sorte.....	29
8745 La differente sorte delle anime dopo la morte.....	30
8430 La nuova relegazione è inevitabile per i seguaci dell'avversario.....	31
7282 „Nessun occhio d'uomo non ha mai veduto.... “.....	32
7500 Il Piano di Salvezza è la spiegazione per tutto.....	33
7486 La responsabilità nella vita terrena.....	34
4148 Parole amorevoli del Padre.....	35
6180 Il libero ritorno a Dio per l'amore.....	36

I vostri pensieri dovrebbero sempre essere occupati con il sondare il senso e lo scopo della vita terrena, finché non vi verrà una chiara risposta che Io lascio pervenire anche ad ogni uomo che desidera seriamente una risposta. Ma i vostri pensieri sono rivolti di più alla materia terrena, tendete al suo possesso e siete presi oltremodo dal benessere del corpo, che è solamente l'involucro esteriore di quello che è in sostanza la quintessenza del vostro essere come uomo, l'anima, che non può svanire. Ma prima che vi occupiate con tali pensieri, non può essere dato nessun chiarimento, perché una tale risposta premette anche una domanda, che è una dimostrazione che l'uomo si occupa del tutto seriamente con questi pensieri. Perché in Verità, Io vi risponderò, quando riconosco in voi questa domanda, quando volete sapere che cosa è preceduto alla vostra esistenza come uomo, e quando siete pronti a trarre le conseguenze da un sapere che Io ora vi fornisco.

Voi non sapete che innumerevoli esseri di Luce aspettano che tali domande vengano inviate nell'Infinito, per farvi pervenire ora la risposta, non sapete, che le vostre guide spirituali cercano di rispondervi continuamente, affinché vi occupiate con delle questioni spirituali, che una volta vi stacciate dal mondo e tutte le cose terrene, per dare uno sguardo al Regno spirituale. Ma chi crede ancora in un Regno che è al di fuori dalla Terra, che è il Regno, che potete considerare la vostra vera Patria, chi crede, che siete soltanto temporaneamente sulla Terra, che poi entrerete in quel Regno e che vi entrerete nello stato che vi siete creati da voi stessi? Chi crede che il vero senso e scopo della vita terrena è la ritrasformazione nell'amore, che l'uomo deve esercitare in mezzo al mondo terreno? Voi tutti considerate il mondo come scopo a sé stesso e non pensate, che è soltanto un mezzo per raggiungere il vero scopo.

Per questo voi stimate anche troppo alto il mondo e vedete solo tutte le cose, che vi servono per il benessere corporeo. Ma se riconosceste il senso e lo scopo della vita e vi domandaste, in quale misura pensate alla vostra anima, se le forniste il giusto nutrimento di cui ha bisogno per la maturazione, soltanto allora avreste compreso il vero senso e sareste già sulla giusta via che conduce alla perfezione. Soltanto allora imparereste a disdegnare la materia, provvedereste sempre soltanto a ciò che l'anima riceva ciò di cui ha bisogno e retrocedereste il corpo. Porreste delle domande spirituali, a cui ricevereste la risposta, e la vostra vita non sarebbe una corsa a vuoto, allora potreste ricevere la Luce ed irradiare di nuovo Luce sui vostri prossimi, che si occupano come voi con pensieri spirituali.

Ponetevi soltanto quest'unica domanda, qual è lo scopo della vostra esistenza sulla Terra, e ricevereste una tal risposta dai vostri assistenti spirituali, che le vostre domande non finirebbero più, perché Sono Io Stesso, il Quale vi risponde tramite i messaggeri di Luce, se desiderate seriamente la risposta. Perché Io attendo da voi solamente quest'unica domanda, ma deve essere posta in tutta serietà, anche se questo avviene soltanto mentalmente. Perché con queste domande vi aprite a tutte quelle forze, che sono attive per Me, che vogliono il vostro bene e sono sempre pronti ad aiutare, che vogliono condurvi sulla retta via e che cercano di indurvi di percorrere la via della fede e dell'amore, che conduce sempre a Me, Che Sono l'Amore dall'Eternità. Allora anche il vostro desiderio per il mondo terreno diminuirà, finché alla fine potrete superare totalmente la materia, finché il vostro sguardo è rivolto soltanto ancora verso l'Alto, dov'è la vostra vera Patria.

Il mondo materiale vi è stato soltanto aggiunto in più per la prova, chi la supera, ha sostenuto la prova ed ora potrà certamente entrare nel Regno spirituale, ma chi si fa dominare dal mondo terreno, rimane nel potere del Mio (suo) avversario, al quale appartiene il mondo terreno, E per costui passerà ancora molto tempo prima che lo liberi, anzi è in pericolo di ricadere di nuovo definitivamente a lui e di diventare di nuovo ciò che aveva già da tempo superato, dura materia, a cui sulla Terra aspirava come desiderabile, e poi la sua sorte è di nuovo la Relegazione nella Creazione della nuova Terra.

Amen

Da dove veniamo noi uomini ?

Processo della Creazione dell'essere la caduta da Dio

B.D. No. 8566

22. luglio 1963

Credete a Me che vi istruisco volentieri, quando riconosco un desiderio per un sapere secondo Verità, perché da Me procede solamente la Luce e questa Luce irradia attraverso l'oscurità. Ma voi siate ancora in una zona senza Luce, dove vi deve venire portata la Luce, fintanto che voi ne siete colmi in modo che possiate anche di nuovo irradiare voi stessi. Voi siete pronti d'accogliere il Mio Raggio di Luce appena desiderate un chiarimento sulle vostre zone ancora senza Luce, posso trasportarvi di nuovo lentamente nello stato della conoscenza e introdurvi in un sapere che vi beatifica. E deve venire Luce in voi, dovete sapere da dove siete venuti e qual è la vostra ultima meta. Soltanto Io Stesso posso darvi questo sapere, Che vi ho creati per la Mia Gioia. Voi siete proceduti da Me Stesso, la Mia Forza d'Amore ha emesso delle creature da Me che corrispondevano a Me Stesso, che erano degli esseri indipendenti, che ho creato come miniature di Me Stesso. Diedi Vita a queste Creazioni, cioè loro potevano creare ed operare come Me, potevano sentire anche la Mia Voce e sapevano anche di Me Stesso come loro Dio e Creatore e loro Mi erano fedeli e oltremodo beati. Ma del Regno degli spiriti un tempo beati voi sapete poco o nulla. Ma questo Regno è stato precedentemente creato quando Io Stesso Mi volevo riconoscere nelle immagini, quando Mi sono creato dei vasi in cui potevo versare il Mio Amore. Perché questo era il motivo della creazione di esseri spirituali, che il Mio Amore infinito SI voleva donare, che Si voleva defluire in esseri simili, che nella loro perfezione MI donavano inimmaginabile Beatitudine. Ho creato per la Mia Gioia un mondo spirituale abitato da esseri, li vivificavo con Creazioni di specie più magnifiche e Mi rallegrai nella beatitudini e di quegli esseri a cui preparai una tale beatitudine perché l'Amore che era ed è il Mio Elemento Primordiale MI vi ha spinto. Per tempi infiniti questo mondo spirituale esisteva in armonia e nella più intima unione di tutti gli esseri con Me, loro Creatore e Conservatore. Per tempi infiniti questi esseri erano nella loro volontà e nel loro amore in sintonia con Me, perché l'essere primo creato, che Io Stesso avevo emesso da Me in tutta la perfezione, Mi era dedito in profondo amore e trovava illimitata beatitudine nella creazione di sempre nuovi esseri che la sua volontà fece sorgere con l'utilizzo della Mia Forza, come era anche la Mia Volontà perché l'amore che quell'essere sentiva per Me, aveva anche la stessa volontà per conseguenza e perciò nel mondo spirituale non vi era niente di disarmonioso, non c'era niente contro la Mia Volontà, era un mondo di illimitata beatitudine, perché tutto l'essenziale è colmo di Luce e Forza e poteva creare secondo la propria volontà che era anche la Mia Volontà tanto chela Mia Forza d'Amore irradiava tutte le creature. Ma questa perfetta situazione non è rimasta così, perché non legavo questo essenziale con la Mia Volontà. Io diedi ad ogni singolo essere la sua libera volontà in segno della sua divinità. Ed anche l'essere primo creato, Lucifero, aveva questa libera volontà e l'ha usata male. Lucifero poteva volere nella libera volontà ugualmente lo stesso come Io Stesso e sarebbe stato illimitatamente beato e lo sarebbe rimasto in eterno. Ma egli abusava della libertà della sua volontà e l'ha orientato al contrario, che ha avuto come conseguenza una rivoluzione spirituale di una tal portata per cui voi uomini non potete avere alcuna comprensione. Ma voi uomini siete il prodotto di questa rivoluzione spirituale d'un tempo. L'essere primo creato, Lucifero, possedeva, coma anche tutti gli esseri creati, la capacità di pensare e perciò era anche capace di sottomettere alla Mia Parola anche un senso invertito, possedeva una libera volontà e poteva perciò anche cambiare la direzione dei suoi sensi. Poteva uscire dalla Legge dell'eterno Ordine e poteva con ciò causare in sè stesso, come anche negli esseri che l'avevano seguito, una confusione in pensieri che aveva pesanti conseguenze. Ed egli trasmise il suo pensare errato anche agli esseri che erano proceduti dalla sua volontà con l'impiego della Mia Forza. Si creò una generale ribellione contro di Me, gli esseri si opponevano a Me, non accettavano più la Mia Irradiazione d'Amore e così si indebolivano e

rimasero anche senza Luce si ribellavano contro la Legge dell'eterno Ordine, i loro pensieri andavano per le loro vie. Si creò un caos incredibile nell'esercito degli spiriti primordialmente creati che ora si dovevano decidere a chi volevano appartenere, che aveva poi come conseguenza la caduta di innumerevoli esseri da Me. Ma non impedivo tutto questo, vidi in ciò soltanto una via che portava ad una beatitudine ancora maggiore, che potevo preparare agli esseri "creati", che bensì procedevano da Me in tutta la Perfezione, ma erano comunque sempre soltanto le Mie "Opere". Ora, dopo la caduta da Me, hanno la possibilità di ritornare da Me come figli, che procura loro una situazione che supera di gran lunga la loro beatitudine originale. Ma la libera volontà deve effettuare questo ritorno, perché soltanto allora l'essere è diventato completamente indipendente da Me, dalla Mia Potenza e dalla Mia Volontà, e malgrado ciò si muoverà nella Mia Volontà, perché attraverso la perfezione ora ottenuta è entrato totalmente nella Mia Volontà. E voi uomini vi trovate ora sulla via di ritorno da Me quando camminate sulla Terra. E se siete di buona volontà allora la Mia Luce d'Amore può di nuovo irradiarvi, ed allora potete riconquistare la conoscenza che possedevate un tempo, che voi però avete lasciata volontariamente. E non conosco beatitudine maggiore che darvi questo sapere, che apportarvi sempre di nuovo il Mio grande Amore e di cambiare il vostro stato di assenza di luce e conoscenza, affinché giungete di nuovo all'illimitata beatitudine, affinché raggiungete la vostra meta e ritorniate da Me come figli, vostro Padre dall'Eternità, perché siete proceduti dal Suo Amore.

Amen

Il processo di Creazione ha richiesto delle Eternità

B.D. No. 8770

4. marzo 1964

Il processo di Creazione non è stato un Atto istantaneo, benché per questo non Mi manchi il Potere, tuttavia sarebbe mancato lo scopo della Creazione, perché questo doveva garantire un lento sviluppo dall'abisso verso l'Alto e perciò si è steso su tempi infiniti. Ed a voi uomini deve essere anche comprensibile, che la rappresentazione nella Scrittura, il Libro dei padri, vi porta alla conoscenza di questo Atto di Creazione in modo figurativo, perché degli uomini ai quali manca ancora la conoscenza più profonda, non sarebbero capaci di comprendere il vero processo e che devono esserne solo istruiti, che la Creazione una volta è proceduta dalla Mia Mano, che era ed è l'Opera della Mia Volontà e del Mio Potere.

Chi cerca di penetrare più a fondo, giungerà anche alla conoscenza più profonda, ma prima è necessario conoscere il Potere che ha fatto sorgere tutto quello che l'uomo vede intorno a sé, ed anche quelle Creazioni che non può vedere. Perché prima che gli possano essere spiegate le connessioni più profonde, deve anche sapere del principio Ur di tutto ciò che è stato irradiato da Me come Forza d'Amore come esseri autonomi. E deve sapere della caduta da Me di questi esseri e del grande peccato Ur, con cui ora gli esseri erano gravati. Soltanto allora gli può essere spiegato il Sorgere della Creazione ed il processo del Rimpatrio mediante questa Creazione. Ma chi ora è ancora di spirito non risvegliato, si attiene alla lettera morta e non conquisterà mai una chiarezza, perché è inavvicinabile agli insegnamenti di uomini di spirito risvegliato.

Ogni Opera di Creazione necessitava di tempi infinitamente lunghi di pre-sviluppo, cosa che riguarda però sempre lo spirituale che in un Opera di Creazione deve giungere in Alto. Era caduto così in basso, che necessitava anche di tempi eterni, per giungere di nuovo in Alto nelle Creazioni delle più diverse specie, dalla figura più primitiva fin su alle Opere formate meravigliosamente, sorte mediante la Mia Volontà, per ospitare quello spirituale e di rendergli possibile il percorso verso l'Alto. E così anche l'Opera di Creazione Terra all'inizio era solo un ammasso di spiriti più immaturi, le cui sostanze si raddensavano lentamente in una forma, in una massa, che non poteva ancora essere chiamata materia solida, ma erano considerati come elementi fondamentali, senza forma, ma d'inaudito effetto di Forza, perché celavano in sé lo spirituale totalmente recalcitrante. Ma la Mia Sapienza ha distribuito tutto nella giusta misura, e sfruttava ogni elemento per la Mia Attività creativa, in modo che ne uscirono delle singole forme, che dovevano adempiere al loro scopo di destinazione e così cominciò quindi anche la lenta edificazione delle Opere di Creazione visibili, che si è estesa su

tempi infiniti, finché la Terra ha già potuto mostrare una vegetazione e sempre più dello spirituale poteva prendere dimora in quelle Creazioni, che ora trascorse il cammino dello sviluppo verso l'Alto in quel mondo vegetale. Ed ora seguono i primi esseri viventi delle Creazioni, che potevano eseguire un'attività, anche se minima, che a loro spettava secondo la legge della natura.

E di nuovo passarono dei tempi infiniti per lo sviluppo di questi minuscoli esseri viventi fino al mondo animale, che comprendeva delle forme sempre più grandi e più forti, in cui si era già raccolto molto dello spirituale, per adempiere di nuovo il compito: di rendere utile la Terra per l'ultima Opera di coronamento della Creazione divina – per l'uomo, che ha dovuto attraversare tutti quei pre-gradini ed ora la sua anima è la composizione di tutte quelle particelle, che appartenevano una volta ad uno spirito Ur caduto e che ha dovuto passare come dissolto, attraverso tutte le Opere della Creazione, per svilupparsi su questa via di nuovo lentamente in Alto.

E di conseguenza l'uomo non ha potuto essere creato nella “Creazione del mondo”, come tutte le Opere della Creazione non sono state delle Opere d'un attimo da Parte Mia, appunto perché il lento sviluppo verso l'Alto ha dovuto svolgersi, altrimenti l'intera Opera del Creare sarebbe stata senza senso e scopo. Perché era sorta non a causa Mia, ma per via delle Mie creature cadute e quindi doveva anche adempiere uno scopo: di ricondurre questo caduto di nuovo a Me. E malgrado ciò ogni Opera di Creazione era un Mio Pensiero esternato da Me, che si eseguiva sempre quando una nuova forma diventava necessaria per lo spirituale, che aveva raggiunto un certo grado di maturità, per poter continuare il cammino dello sviluppo.

E così le differenze delle Creazioni sono sorte periodicamente. Il mondo vegetale era diventato necessario soltanto quando il mondo minerale liberava dello spirituale, che ora necessitava di una nuova formazione in un involucro più leggero. E proprio così sorsero gli esseri piccoli e minuscoli in seguito alla creazione del mondo vegetale ed Io soltanto sapevo, quando una cosa era necessaria all'altra e sapevo pure, fino a quando gli esseri viventi più grandi, gli animali fin su ai pre-adamitici, avevano bisogno di tempo per la maturazione delle sostanze animiche, che erano incorporate in loro. E così sapevo anche, quando era venuto il tempo, che l'essere spirituale si era raccolto nelle sue singole particelle, per poter essere incorporato nell'ultima forma come “anima”. Ed allora ho di nuovo esternato un'Opera di Creazione, l'uomo, che è creato così artisticamente, che è possibile una maturazione fino all'ultima perfezione in questa forma esterna.

Ed anche da questa Creazione dell'uomo sono passati tempi infiniti, che voi uomini non potete constatare, perché il vostro concetto di tempo è ancora limitato, ma la Mia Opera di Rimpatrio dura già delle Eternità. E benché prima dell'uomo siano passati tempi eterni, prima che la Terra fosse pronta con tutte le sue Opere di Creazione, che l'uomo ora la poteva prendere in possesso allo scopo della sua maturazione. Anche se da questo momento sono passati tempi eterni, perché sulla Terra si svolgono periodicamente sempre di nuovo grandi sconvolgimenti e cambiamenti, è reso impossibile il calcolo della durata dell'esistenza della Terra e quella dell'uomo.

Ciononostante questo è certo, che voi uomini potrete conquistare un vero sguardo nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità soltanto, quando voi stessi ne avrete raggiunto il necessario grado di Luce. Perché prima non potete immaginarvi i tempi oltre al vostro pensare d'intelletto, per cui può essere impiegato il concetto “Eternità” (nel plurale). E vi deve essere reso comprensibile in immagini finché il vostro spirito non è ancora risvegliato. Soltanto allo spirito risvegliato è possibile di contemplare più a fondo, ma anche le ultime Sapienze gli saranno comprensibili soltanto, quando sarà entrato nel Regno di Luce, quando gli può essere rivelato tutto, perché allora gli sarà anche afferrabile.

Amen

Il Piano di Salvezza di Dio – Il peccato primordiale – La caduta di Adamo – La Redenzione

B.D. No. 6973
20. novembre 1957

L'Opera della Redenzione è iniziata con il sorgere delle Creazioni nel Cosmo – è cominciata con il legare la sostanza spirituale indurita nella forma – quindi con il sorgere delle forme materiali, che

prima nella loro sostanza stessa erano dello spirituale e poi ospitavano in sé anche delle sostanze spirituali, che avevano già percorso un certo cammino di sviluppo. Lo spirituale una volta caduto da Dio si era talmente allontanato da Lui, che la Forza di Dio non lo toccava più e perciò è diventato immobile e rigido, si è indurito in sé stesso. E così era in possesso dell'avversario di Dio e non avrebbe mai modificato la sua consistenza. Ma il Piano di Dio consisteva nel fatto, di creare a questo spirituale indurito una possibilità, di giungere ad una Magnificenza, che supera di molto la beatitudine di un tempo. Dio voleva formare delle Sue "creature", dei "figli"; un'Opera, che però la creatura doveva compiere da sé. La creatura ora, che si è ribellata contro Dio nella libera volontà e perciò è caduta infinitamente in basso, aveva questa possibilità, che saliva di nuovo alla maturità e nella piena libera volontà poteva svolgere l'Opera della divinizzazione. Ma doveva essere elevato dagli abissi più profondi, perché egli stesso non era più in grado di risalire, dato che non possedeva più nessuna forza. E Dio ha fornito quest'Aiuto al caduto, che ha fatto sorgere la Creazione, che Egli ha formato la sostanza spirituale indurita mediante la Sua Volontà in Creazioni di differenti generi. E con queste Creazioni dunque cominciava la Redenzione, il Rimpatrio dello spirituale a Dio. Allo spirituale era assicurato una salita fino ad un certo grado, perché in questo Piano di Creazione decide la Volontà divina, e l'avversario di Dio non ha alcuna influenza sullo spirituale legato nelle Creazioni. Anche l'ulteriore risalita sarebbe stata assicurata come uomo, se i primi uomini fossero vissuti fedeli ai facili Comandamenti di Dio ed avessero posto resistenza alle tentazioni dell'avversario di Dio, per cui i primi uomini, Adamo ed Eva, possedevano anche la forza. Ma dato che potevano usare la loro volontà e si sono lasciati sedurre dall'avversario, hanno fallito ed ora hanno reso molto più difficile l'Opera di Redenzione per l'intera umanità, di come avrebbe dovuto essere, nel giusto uso della loro volontà. Gli uomini posterori ora erano notevolmente indeboliti a causa di questo peccato dei primi uomini, non possedevano più la forza, che era a disposizione di quelli, portavano per così dire il peso di questo peccato e l'avversario di Dio aveva compiuto una grande opera: egli metteva in pericolo l'ultima meta che gli uomini, gli spiriti primordiali una volta caduti, non raggiungevano mai la divinizzazione. E per questo Dio ha portato loro un nuovo Aiuto, ha inviato il Suo Figlio sulla Terra, cioè un sublimissimo Essere di Luce cominciò il percorso sulla Terra, per compiere da Uomo le Condizioni, che i primi uomini lasciarono inadempite, sui quali si spezzarono. Questo "Uomo" con ciò voleva aiutare tutti gli uomini ad uscire dal loro stato di debolezza, voleva di nuovo rendere loro possibile di raggiungere la divinizzazione. Era l'Uomo Gesù, nel Quale l'Amore Stesso ha preso dimora, il Padre, Che voleva aiutare i Suoi figli, di diventare liberi dall'avversario, per ritornare da Lui. Egli ha inviato Suo Figlio sulla Terra, un Essere Che era pure proceduto dalla Sua Forza creativa e che doveva prendere un involucro umano, per diventare soltanto ora un Vaso per l'Eterno Spirito Dio, Che in questa forma umana voleva portare la Redenzione alle Sue creature. Ma di nuovo rimane determinante la libera volontà dell'uomo, perché ora anche questa deve dapprima confessarsi per il divino Redentore Gesù Cristo ed accettare il Suo Aiuto liberatore, se vuole giungere alla meta, all'unificazione con Dio, alla figliolanza di Dio, che è uno stato della più sublime Perfezione e più sublime Felicità e Beatitudine. Tutto lo spirituale *può* raggiungere la più sublime Altura, perché attraverso l'Opera di Redenzione dell'Uomo Gesù è stata portata la conferma, che la volontà dell'uomo può porre resistenza al suo avversario e nemico mortale, che la Forza per la resistenza è l'amore, che ogni uomo può accendere in sé. Ed ogni uomo ha soltanto bisogno di chiedere l'Assistenza del divino Redentore, per poi anche procedere come vincitore della morte, per giungere ora alla Vita, che si trova solamente nell'unificazione con Dio, e che dimostra anche la liberazione dall'avversario di Dio, che si sforza sempre soltanto di trattenere tutto l'essenziale nell'abisso, nello stato di morte. "Redenzione" quindi significa "divenire libero" da colui, che ha portato la morte nel mondo, Redenzione significa l'accettazione dell'Aiuto di Gesù Cristo, perché senza di Lui l'uomo è debole come conseguenza del peccato Ur e del peccato dei suoi genitori Ur, che è stato soltanto estinto tramite la morte di Gesù Cristo sulla Croce.

Amen

“E la Parola si è fatta carne ed ha abitato in mezzo a noi”. Io Stesso, l’Eterna Parola, scesi sulla Terra e assunsi la carne. Era un Atto di ultragrande Amore e Misericordia, che Mi Sono sentito mosso a comunicare con gli uomini, che si erano allontanati infinitamente da Me, che non erano più in grado di percepire la Mia Voce, che non riuscivano più a sentire in sa la Mia Parola, che non avevano più alcun collegamento con la Parola dall’Eternità. Loro stessi si erano incolpati di questo grande allontanamento da Me e a loro non sarebbe mai più stato possibile con le proprie forze di annullare questo grande allontanamento da Me, mai più sarebbe stato loro possibile sentire la Mia Parola com’era in Principio, quando potevo comunicare attraverso la Parola con tutte le Mie creature da Me chiamate in Vita. Per questo il Mio Amore Stesso ha fatto un ponte su questa grande distanza. Io Stesso Sono venuto sulla Terra e assunsi la carne ed ora ho cercato di metterMi in contatto con le Mie creature, per parlare di nuovo con loro e di edificare a loro un ponte che conduce da Me nel Regno di Luce e Beatitudine.

Io Stesso Sono la Parola dall’Eternità, ma non avrei potuto parlare dall’Alto con evidenza a nessuno degli uomini, per non metterli nello stato di costrizione, loro che sono usciti da Me come creature libere. Loro dovevano camminare sul ponte verso di Me in tutta la libera volontà e potevo ottenere questo solamente attraverso la Mia Voce, che però non doveva suonare in modo insolito, ma che suonò come una Parola detta da uomo a uomo. E per questo assunsi la carne. Assunsi l’involucro umano in Gesù ed ora Mi rivolgevo in questo agli uomini. Ma era la Mia Parola, che a loro ora risuonava, ed Io potevo mostrare agli uomini la via attraverso questa Parola, potevo insegnare loro e comunicare loro la Mia Volontà. Potevo loro annunciare il Vangelo, la Dottrina divina dell’Amore, che doveva mettere di nuovo le loro anime nello stato in cui che ogni uomo stesso poteva percepire la Mia Parola, se questa era la sua seria volontà. Ma prima gli uomini dovevano essere liberati dal peccato e dalla morte, prima doveva essere cancellata la colpa ur del peccato della caduta da Me, affinché poi avesse potuto venire coronata l’unione con Me con il riversamento del Mio Spirito – affinché poi l’uomo stesso poteva di nuovo sentire in sé la Mia Voce, come lo era stato in Principio.

“E la Parola si è fatta carne ed ha abitato presso di noi”. Pochi uomini comprendono il senso di queste Parole. L’Eterna Parola Stessa scese sulla Terra, perché l’umanità era nel più grande bisogno, lei non sapeva nulla del suo stato miserabile, della sua assenza di luce, dell’oscurità spirituale, nella quale camminava. Lei stava completamente lontana da Me e non fece nulla per diminuire questa grande distanza da Me. E gli uomini potevano essere aiutati solamente attraverso insegnamenti che corrispondono alla Verità. – Dovevano sapere della Volontà del loro Dio e Creatore e questa Volontà doveva essere annunciata a loro da Me Stesso.

Io Stesso dovevo parlare a loro e lo potevo solamente attraverso un uomo. Quindi Io Stesso Mi incarnai in quest’Uomo e solamente così era possibile di ammaestrare gli uomini in tutta la Verità, di fare loro notare il loro errato modo di vivere, di comunicare loro la Mia Volontà e di vivere d’esempio per loro la Vita che loro stessi dovevano condurre, per poter di nuovo uscire dalla loro oscurità spirituale, per camminare sulla via che mostrai agli uomini, affinché potessero di nuovo arrivare alla Vita eterna. Perché loro erano influenzati dal Mio avversario, che li mosse costantemente ad un modo di vivere senza amore, nel quale erano anche senza forza e lo rimanevano e non potevano guadagnare nulla per la loro risalita.

Io Stesso ho fornito loro la prova, dato che l’Amore produce i suoi effetti come Forza. Ho guarito gli ammalati ed ho fatto anche altri miracoli, che solamente la Forza dell’Amore poteva creare. Ho mostrato loro anche le conseguenze di un modo di vita senza amore, perché dovevo spiegare dapprima agli uomini del perché loro si trovavano in miseria fisica e spirituale. – Io dovevo metterli a conoscenza del fatto che il loro stato come uomo non poteva essere chiamato beato e che cosa ora dovevano fare, per giungere alla Beatitudine. E tutto questo loro lo dovevano apprendere dalla Bocca di Dio. Loro dovevano poter sentire la Mia Parola e perciò la Parola Stessa scese sulla Terra ed assunse la carne. Nello Stato primordiale suonò la Parola in ogni essere ed era causa di

incommensurabile beatitudine. E gli esseri stessi hanno rinunciato a questa beatitudine, perché si sono liberamente allontanati da Me e quindi non potevano nemmeno più sentire la Mia Parola, perché questa Parola era una diretta irradiazione d'Amore da parte Mia, che però ora gli esseri avevano rigettata.

E l'ultragrande miseria degli uomini sulla Terra ha mosso il Mio Amore e Misericordia, di avvicinare Me Stesso a loro e di affrontarli nella Parola malgrado la loro resistenza. E chi accendeva in sé solamente una piccola scintilla d'amore, Mi riconosceva anche ed accettava la Mia Parola. Riconosceva in Me pure la Divinità e Mi seguì. Ma per la maggior parte si vide in Me solamente l'Uomo e perciò valutava anche la Mia Parola solamente come quella di un uomo. Io Ero in mezzo a loro e non Mi riconoscevano. Ma ciononostante potevo annunciare il Vangelo dell'Amore, potevo ripetutamente presentare agli uomini la divina Dottrina dell'Amore ed potevo istruire i Miei discepoli ed inviarli poi nel mondo con l'incarico di annunciare il Mio Vangelo e di testimoniare di Me Stesso.

La "Parola Stessa" era venuta sulla Terra ed aveva assunto carne per la benedizione dell'umanità. E sempre quando la Mia Parola risuona, il Mio infinito Amore e Misericordia si china di nuovo sull'umanità ed irradia il Suo Amore nei cuori di quegli uomini, che accolgono volentiersamente la Mia Parola, che l'ascoltano e la riconoscono come Voce del loro Padre e che Mi sono grati per questo grande Dono di Grazia. Perché Io Stesso Sono la Parola dall'Eternità e chi ascolta Me, si mette in strettissimo contatto con Me Stesso e raggiungerà anche la sua ultima meta su questa Terra, troverà la totale unione con Me, suo Dio e Padre, da Colui al Quale è ritornato ora definitivamente e sarà beato in eterno.

Amen

Perché ci è stata tolta la reminiscenza

B.D. No. 7127

22. maggio 1958

Se voi uomini consideraste la vostra vita terrena come ultimo tratto di un percorso di sviluppo che è durato tempi infiniti, allora trascorrereste con grande veemenza questo ultimo breve tratto e non temereste alcuna fatica di concludere con successo il vostro sviluppo verso l'alto in questo breve tempo di vita terrena. Ma dato che vi manca il ricordo, dato che sapete soltanto di questo breve cammino sulla Terra, allora non sviluppate nemmeno una particolare diligenza – siete piuttosto indifferenti nei confronti di quello che vi sta dinanzi; vi fate pochi pensieri su ciò che vi attende dopo la vostra vita terrena, ma voi dovete passare senza ricordo attraverso la vita per non essere costretti al vostro volere, pensare ed agire. Ma se poteste dare soltanto un piccolo sguardo indietro non sareste più in grado di vivere per il terrore, oppure, spinti da grande paura, fareste tutto ciò che vi viene chiesto soltanto per sfuggire a quell'orribile destino e per diventare liberi da ogni forma materiale. Avrei bensì la Potenza di spingervi ad un modo di vivere corrispondente alla Mia Volontà, appena vi lasciassi dare uno sguardo. Ma il Mio Amore per voi è più grande e vi vuole preparare una felicità illimitata, che però esclude una costrizione della volontà. Per poter essere illimitatamente beato dovete vivere nella piena libertà di volontà come corrisponde alla Mia Volontà, cioè all'eterno Ordine. Comprendetelo che è una Mia Opera di Misericordia e d'Amore se vi ho tolto il ricordo, da un lato per risparmiarvi il sapere di una vita terrena superata, d'altro lato per rendervi accessibile una beatitudine che è illimitata. Ma non vi lascio senza conoscenza anche se un tale sapere non è dimostrabile. Voi dunque venite a sapere del vostro stato precedente, ma non vi aggrava insolitamente perché l'avete superato. Ma il sapere potrebbe stimolarvi anche ad un tendere spirituale maggiore che però si svolge sempre nella pienissima libertà di volontà e perciò vi porta della benedizione. E così posso sempre solo dirvi: Non rifiutate nulla, ma considerate tutto ciò che vi viene sottoposto sullo scopo e sulla meta della vostra vita terrena e sottoponete anche un tale sapere alla vostra osservazione che vi istruisce sulla vostra "incarnazione precedente". Riflettete e vivete la vostra vita terrena sempre nel modo che voi stessi potete assumervi la responsabilità, e poi non avete da temere nemmeno una responsabilità dinanzi a Me. Ma credete che la vostra esistenza terrena non è senza scopo, e che lo scopo è un altro che soltanto la conservazione ed appagamento del corpo che è transitorio e la cui durata di vita non potete

determinarla voi stessi. E se non siete disposti ad accettare altre conoscenze, quando non volete accettare qualcosa di “non dimostrabile”, allora attenetevi almeno alla “Parola di Dio”, perché come voi l’ascoltate con credente serietà essa può anche accendere in voi una piccola luce e qualcosa vi verrà anche poi comprensibile ed apparire credibile ciò che non vi può essere dimostrato. Cercate di stabilire in una forma il collegamento con il Regno spirituale, sia in pensieri o attraverso la vostra volontà che voi inviate al Creatore, oppure anche tramite opere d’amore che sono un sicuro collegamento con Me Stesso, ed allora scoprirete dei misteri che vi si svelano da sé affinché vi sia aiutato di superare con successo l’ultimo breve percorso di sviluppo. Ma non procedete del tutto indifferenti, non lasciate che solo i vostri desideri fisici dominino tutto il vostro pensare, perché ho creato molto intorno a voi che dovrebbe stimolarvi alla riflessione. Voi siete circondati da miracoli di ogni genere che sono Opere del Mio Amore e del Mio Potere e che vi devono affermare anche Me Stesso. Ed allora cercate anche di stabilire il contatto con Me Che Mi rivelo a voi nella Creazione; allora sarete anche preservati dall’orribile destino di dover di nuovo attraversare quelle Creazioni. Ed allora diventerete anche liberi dalla forma e potrete entrare nel Regno beato degli spiriti dove vivrete in Libertà, Luce e Forza, nell’eterna Beatitudine.

Amen

Qual è il compito della nostra vita?

La vita terrena è scopo a sé stessa oppure mezzo allo scopo

B.D. No. 7100

23. aprile 1958

Il cammino sulla Terra come uomo non avrebbe nessuna giusta motivazione se fosse semplicemente scopo a se stesso, oppure anche, sarebbe difficile per voi uomini trovare per questo una giusta motivazione perché vedete troppo chiaramente la grande diversità dei destini umani. E vi sorgerebbe sempre di nuovo la domanda quale scopo s'intraveda da una vita difficile, piena di sofferenza e misera. Ma potete trovare subito una risposta quando voi considerate la vita non come scopo a se stesso, ma come mezzo allo scopo. Se ogni destino terreno fosse uguale, la vita terrena di ogni uomo sarebbe in armonia, assenza di preoccupazione, gioia e felicità terrena – poco diversa dalla vita dei prossimi – allora potreste cullarvi nella credenza che alla vita terrena non vi è nessuno scopo più profondo che appunto della vita stessa. Ma come voi ci riflettete seriamente non vi accontenterete con una tale spiegazione – cercherete un motivo più profondo e lo troverete anche perché da parte vostra serve soltanto una domanda per farvi arrivare a questa la risposta. E tutti gli uomini dovrebbero porsi questa domanda. Non testimonia certamente di intelligenza o giusta attività d'intelletto, quando un uomo si accontenta di passare la vita soltanto come umore del Creatore, perché ogni uomo che rileva la pretesa di passare come intelligenza, non sciuperebbe certamente il suo tempo e la sua forza di far sorgere delle cose che sono totalmente senza scopo. Ed egli stesso non vorrebbe considerare se stesso come una creatura totalmente inutile che avrebbe soltanto lo scopo di conservare se stesso ma in ciò poter determinare la durata della sua esistenza. La vita terrena è scopo a sé stessa oppure mezzo allo scopo? – Far sorgere questa domanda in sé potrebbe essere molto allettante per chi non è in grado di credere. Non viene certamente preteso da voi uomini di credere ciecamente, perché una tale credenza cieca non ha nessun valore. Ma voi potete usare il vostro intelletto, voi potete riflettere in tutte le direzioni su ciò che vi viene richiesto di credere. Tramite la riflessione potete giungere al risultato che vi sembra accettabile e ne potete essere certi che ogni vostro lavoro di pensiero viene benedetto quando si tratta di riconoscenza più profonda: Del sapere di ciò che è ancora celato a voi uomini, ma che non deve rimanervi celato. Conoscere a fondo lo scopo della vita terrena dell'uomo è una tale conoscenza, perché fa parte del campo del non dimostrabile, ma può comunque rendere felice un uomo appena è seriamente intenzionato a raggiungerla. Perché allora sorgeranno sempre più domande nell'uomo quando si rende conto che la vita come uomo è soltanto il mezzo allo scopo. Cercherà di conoscere a fondo il vero scopo ed ora anche di scoprire il suo compito, non si accontenterà più della sola preoccupazione della vita terrena, imparerà a considerare ogni avvenimento e vicissitudine come condizionati allo scopo, e troverà e seguirà ora anche una disposizione d'animo spirituale che lo soddisfa oltremodo. (23.04.1958) Con la conoscenza dello scopo della vita terrena comincia la vita cosciente dell'uomo, perché soltanto ora il suo pensare si orienterà su una meta che egli cerca di raggiungere. Soltanto ora si dà da fare per eseguire il lavoro sull'anima, ora soltanto viene messa in secondo piano la meta terrena, benché potrà anche venire a capo della sua vita terrena con l' Aiuto di Dio, Che benedice una tale disposizione d'animo verso la vita e gli dischiuderà sempre nuovi aspetti che occupano il suo pensare e lo guidano verso l'alto. Una vita terrena cosciente della meta non può mai essere vissuta inutilmente, deve apportare del successo spirituale, mentre invece un uomo per cui la vita è soltanto scopo a sé stessa, non otterrà nessun guadagno spirituale. Ma appena egli diventa amorevole volontariamente, sorgeranno in lui da se domande sullo scopo della sua vita terrena ed allora avverrà anche un cambiamento del pensare, ma se gli manca la volontà per l'amore, che è quasi sempre il caso di coloro che non hanno ancora riconosciuto lo scopo della vita terrena, allora non si può parlare di uno sviluppo verso l'alto, l'uomo rimane secondo la costituzione della sua anima, così come era all'inizio della sua incarnazione. Allora il percorso terreno viene effettuato del tutto

inutilmente, allora ci si è giocato un grande Dono di Grazia che avrebbe potuto apportare il massimo successo. Ma ad ogni uomo è possibile di giungere a questa conoscenza e cioè che passa sulla Terra per uno scopo, perché ogni uomo possiede la facoltà di pensare, perché può valutare un pensiero contro l'altro, cioè egli stesso è capace di giudicare. E con la giusta riflessione giungerebbe certamente a quella conoscenza perché egli può riconoscere anche nella Creazione della natura un certo scopo nell'Ordine di Legge, che dovrebbe impiegare anche su se stesso, quale Opera di Creazione altamente sviluppata, altrimenti gli sarebbe proprio un pensare molto limitato, un concetto che non è da indicare come l'intelligenza. L'uomo può conquistare una conoscenza di uno scopo della vita terrena altrimenti non potrebbe essere preteso da lui una responsabilità di come ha utilizzato questa vita terrena. Dagli uomini che non vogliono riconoscere nessuno scopo, viene però negata una tale responsabilità. Ma anche per questo esistono abbastanza conferme nella Creazione della Natura, che non possono venire infrante le Leggi della natura senza conseguenze, contro l'Ordine divino e perciò l'uomo deve anche fare valere per sé stesso un certo Ordine, egli stesso deve sentirsi integrato in quella Legge dell'Ordine che ha fatto sorgere tutto, ma deve cercare di adattarsi alla Legge dell'Ordine divino. Egli deve riconoscere un Legislatore, allora si sentirà anche responsabile coscientemente verso questo Legislatore. Se questo Legislatore non viene riconosciuto, allora l'uomo si sente libero da responsabilità verso un Signore, allora si trova evidentemente ancora nel potere avverso a Dio, perché questo cercherà sempre di influenzare l'uomo in modo che svanisca ogni fede nello scopo e nella meta dell'esistenza della vita terrena – in modo che quel potere possa trattenerlo per sé di nuovo per dei tempi eterni.

Amen

La Vita Terrena è la Via, ma non la Meta

B.D. No. 5897

7. marzo 1954

Il mondo vi è stato dato per provare la vostra volontà, cioè voi dovete venire posti in un campo di attività che dovrebbe stimolare voi uomini di usare la volontà in una direzione. Questo mondo non può venire evitato ma deve venire **superato** dagli uomini che vogliono giungere alla meta. L'ultima incorporazione dell'anima, dello spirituale in voi, come uomo su questa Terra, è assolutamente necessaria, perché ha dovuto venire creata una occasione per voi per usare la vostra libera volontà, che prima era legata a causa della vostra caduta da Me un tempo. Un'anima che vorrebbe sfuggire a questa ultima incorporazione, non può nemmeno venire in possesso della libera volontà perché la sua opposizione troppo grande verso di Me non lo permetterebbe. Solo quando è disposta a fare la via dell'amore servente sulla Terra, le viene concessa la Grazia dell'incorporazione, perché questa prontezza testimonia del grado di maturità che è necessario per l'ultima prova della volontà. Ed ogni anima è anche pronta prima che venga generata in un uomo, di fare quest'ultimo percorso, perché le può procurare la definitiva liberazione dalla forma e che ha anche la volontà di divenire libera. Ma perde ogni ricordo di retrospizione, entra in questa Terra del tutto senza conoscenza, ed ora subisce un lento sviluppo, impara ad usare la sua volontà, viene educata, ed allora le viene offerta da Me aiuto in ogni modo per giungere alla conoscenza del giusto e bene e di fare ora anche nella libera volontà il giusto ed il bene. Da parte Mia avviene tutto ciò che è necessario per una giusta decisione di volontà. Ma ciononostante all'uomo rimane la libertà della sua volontà e tutta la vita terrena ora agisce su di lui, in certo qual modo come un oggetto da scegliere o da rifiutare. Perché l'uomo deve passare attraverso tutto per giungere a Me, nel Mio Regno, ma non ne deve rimanere bloccato, non deve farsi catturare ad una rinnovata non libertà, dove gli sventola la libertà definitiva. La vita terrena è una via che ha da percorrere ma non è la meta stessa. E quando vaga con gli occhi verso le alture, allora insegue imperturbabile e fermamente deciso la sua via; ma se i suoi occhi rimangono attaccati al suolo, allora vedrà solamente ciò che accade intorno a lui ed allora corre il pericolo di venire trattenuto al suolo in modo che il suo volo verso l'alto non può aver luogo. Deve avere la volontà e la forza di liberarsi da ciò che gli sembra desiderabile sulla Terra, allora ne uscirà anche come vincitore – allora percorrerà la via terrena come necessaria ultima fase del suo sviluppo verso l'alto, e supererà la sua prova di volontà. La sua volontà rimane poi rivolta a Me malgrado tutte le arti di tentazione del

Mio avversario, che lotta ugualmente per la sua anima, per la sua volontà. Allora egli è diventato vincitore di questo mondo ed un pretendente al Mio Regno che non è di questo mondo.

Amen

Lo scopo della vita terrena: il cambiamento della volontà e dell'essere

B.D. No. 5303

26. gennaio 1952

Su voi uomini si deve svolgere il processo del rinnovamento, altrimenti non siete idonei per il Regno spirituale, per la sfera della Luce. Con ciò viene detto che voi, come uomini durante il vostro cammino terrestre, non avete la maturità che è necessaria per il soggiorno nel Regno di Luce. E' uno stato di legame totalmente differente per essere accolto nel Regno di Luce come cittadino e voi dovete raggiungere questo stato sulla Terra, cosa che è ben possibile. Si tratta di un certo processo di cambiamento, nel quale dovete entrare, e ve ne dovete sottoporre volontariamente. Il vostro stato non può essere cambiato obbligatoriamente, la vostra anima lascia il corpo secondo la vostra volontà di cambiare, o ricettiva per la Luce oppure circondata da un involucro denso, che non sopporta l'irradiazione di Luce. Ma quale uomo so di questo, quale uomo riflette su questo, quando gliene viene data conoscenza e quanto ci tiene seriamente al suo cambiamento dell'essere?

Ogni uomo deve lavorare su di sé, deve togliere errori, debolezze e vizi ed educare sé stesso all'umiltà, alla mitezza, alla pacificità, pazienza e misericordia, ogni uomo deve formarsi nell'amore, per poter unificare in sé tutte queste virtù. Allora si forma nel modo che possa essere accolto nel Regno di Luce, allora il suo essere è divinizzato, allora si è adeguato al Mio Essere UR e con ciò ha reso possibile, che Io Stesso possa entrare in unione con lui, perché tutto ciò che ci divideva, è stato eliminato coscientemente. La trasformazione del suo essere era la via che lo ha condotto verso di Me, ha raggiunto la sua meta terrena ed ha depresso l'ultimo involucro pesante, quando abbandona il suo corpo, per condurre ora come essere spirituale beato una eterna Vita. Ed allora soltanto comincia la vera Vita.

Lasciate diventare vive queste parole in voi: La vera Vita comincia per voi con l'entrata nel Regno di Luce. Quello che è stata prima, è stata soltanto la scala, il tempo di preparazione per la vera Vita, che però deve essere conquistata in questo tempo di preparazione. Voi uomini lavorate in modo diligente ed indefesso per la vita terrena, perché considerate questa come unicamente importante, e la considerate come scopo a sé stesso. Ma non pensate alla vera Vita, perché non credete ad una continuazione della vita dopo la morte del corpo.

Oh, quanto siete stolti! Lo scopo della vostra vita terrena è tutt'altro che provvedere al benessere del corpo. Questo vi viene sempre di nuovo detto, ma voi non lo credete e perciò non svolgete un cambiamento dell'essere, e questa è la vostra rovina. Perché se non siete idonei di entrare nel Regno di Luce, non voglio e non posso sapervi rovinati, perché siete proceduti da Me, allora dovete svolgere il vostro cambiamento in un altro modo. E questo può anche significare una profonda caduta ed un lento sviluppo verso l'Alto secondo il Mio Piano dall'Eternità, quando vi viene impedita la possibilità di una maturazione nell'Aldilà.

Voi dovete una volta svolgere un cambiamento dell'essere nello stadio come uomo, da questo nemmeno il Mio Amore vi può liberare. Ma lo stadio come uomo è lo stadio finale di un percorso di sviluppo infinitamente lungo attraverso tutte le Creazioni della Terra. Come uomo dovete eseguire un cosciente cambiamento della volontà e dell'essere, se questo percorso di sviluppo deve avere successo con la morte terrena del corpo. Allora il vostro curriculum terreno è irreversibilmente terminato. Ma nel Regno spirituale lo sviluppo può ancora continuare, l'anima può arrivare ancora nel Regno spirituale alla conoscenza del suo stato miserevole e cercare di cambiare, per cui è necessario però molto aiuto da parte degli esseri di Luce oppure dall'intercessione umana. Ma l'essere può anche risprofondare nel più profondo abisso, perché non si è riconosciuto e non ha cercato di cambiare, deve prendere su di sé un'orribile sorte, per essere di nuovo inserito nel processo di trasformazione dopo un tempo infinitamente lungo, dove deve nuovamente affermarsi.

Amen

Il compito della vita dell'uomo

B.D. No. 4691

17. luglio 1949

Quello che può aiutarvi alla Beatitudine, Io lo impiego, perché è grande la miseria, che ha la sua origine nella vostra miscredenza. Ma Io voglio, che impariate a credere, Io voglio, che lasciate cadere tutti i dubbi, Io voglio, che in voi si faccia Luce affinché Mi riconosciate, che percepite la Mia Guida, che Mi seguiate, che vediate in Me vostro Padre, il Quale vi assiste e che vuole promuovere il vostro bene spirituale. Il vostro compito della vita è di giungere alla conoscenza della vostra principale costituzione dall'Eternità, alla vostra meta ed alla vostra destinazione. Ma questa conoscenza la potete conquistare soltanto attraverso la fede, altrimenti rimanete in eterno senza Luce, quindi ignari. Ed il giusto sapere si può conquistare soltanto attraverso una fede, che diventa attiva attraverso l'amore, cioè: se credete in Me come l'Essere più sublimemente perfetto, allora si risveglia in voi anche l'amore per Me, e voi cercate di adeguarvi a Me nel Mio Essere UR, quindi tendete verso la perfezione. Ma un uomo può diventare perfetto solamente, che cerca di essere buono. Quindi deve vivere nell'amore. Con ciò la fede diventa viva, cioè diventa la convinzione più intima.

Soltanto una viva fede tende all'unificazione con Me, che significa, che la scintilla spirituale che è la Mia Parte, che riposa nell'anima di ogni uomo, si unisce con lo Spirito del Padre dall'Eternità, quindi il pensare dell'uomo è rivolto a Me, ed egli parla ora con Me, che prega a Me nello Spirito e nella Verità. Allora si fa Luce in lui, perché contemporaneamente al contatto mentale è attivo nell'amore, spinto dall'interiore tramite il Mio Spirito, il Quale, essendo la Mia Parte, indica all'uomo di fare ciò che Io Stesso faccio, agire nell'Amore. E l'Amore è la chiave per la Sapienza. La Luce della conoscenza che si è accesa in lui, aumenta in chiarezza, i pensieri si muovono nella Verità, egli ora viene istruito nell'interiore dal Mio Spirito, che vuole dire, che ogni pensiero in lui diventa la più intima convinzione, che pensa nel modo giusto e che potrà ora anche rappresentare come Verità il suo sapere conquistato mentalmente nei confronti del prossimo e lo farà.

A questa conoscenza, alla Mia Verità, dovete arrivare voi uomini nel tempo della vostra vita terrena, perché questo sapere di determinerà ad una conduzione di vita, che è buona, quindi a Me compiacente. Allora avete adempiuto il vostro compito della vita, e siete usciti dallo stadio dell'ignoranza dall'inizio dell'incorporazione come uomo ed entrati nello stadio della conoscenza, sempre in collegamento con Me, Che non devo mai essere escluso, quindi devo agire insieme a voi, se vi deve essere assicurato il successo spirituale. Voi uomini potete raggiungere questa meta, se soltanto lo volete seriamente. Ed Io aiuto ognuno, perché da solo è troppo debole nella volontà per aspirare a questa meta. Io gli porto degli uomini sulla via, che devono dargli una spinta ad una auto osservazione interiore, affinché ora con la libera volontà possa iniziare il processo, che fa dell'essere spirituale ancora morto, debole, una creatura che tende alla perfezione, che in contatto con Me può raggiungere la meta più sublime, diventare un figlio di Dio, com'è la sua destinazione.

Amen

La via per seguire Gesù

B.D. No. 6053

15. settembre 1954

La via che dovete percorrere, deve essere la via della successione di Gesù; dovete prendervi Lui come esempio, dovete vivere sulla Terra, com'Egli ha vissuto per voi d'Esempio, dovete condurre una vita nell'amore e prendere anche su di voi la sofferenza con rassegnazione, che vi viene caricata, affinché maturiate nella vostra anima. L'Uomo Gesù vi E' preceduto sulla vita, perciò ora Lo potete seguire ed allora raggiungerete certamente anche la vostra meta: a ritornare al Padre, dal Quale siete una volta proceduti. E Gesù vi ha indicato questa via dandovi i Comandamenti dell'amore per Dio ed il prossimo, mediante il loro adempimento camminate sulla via nella successione di Gesù. Ma questo richiede la vostra volontà ed un superare voi stessi, un retrocedere dei propri desideri e brame, per aiutare il prossimo, quando ha bisogno d'aiuto. In voi deve essere acceso l'amore, perché la meta

non può essere raggiunta diversamente, l'unione con Dio, il Quale Egli Stesso E' l'Amore e perciò può anche essere conquistato tramite l'amore. L'Uomo Gesù era colmo d'amore per i Suoi prossimi, e per questo poteva anche unirSi con Dio, poteva accogliere in Sé l'Eterna Divinità, la Quale può unirSi con un uomo solamente quando questo si è formato nell'amore. E questo soltanto è lo scopo e la meta dell'uomo nella vita terrena, che tutto il suo essere si cambi in amore, che rinunci all'amore dell'io, che vorrebbe sempre soltanto dare e rendere felice e così divinizzi sé stesso, perché l'amore è divino e l'uomo, che si forma nell'amore, diventa un essere divino. Meno l'uomo pensa a sé stesso e più distribuisce l'amore al suo prossimo, più vicino è alla sua meta e più vicino è anche a Dio Stesso, allora percorre la giusta via con Lui, e Dio Stesso gli viene incontro, allora porterà anche la sofferenza senza mormorare, egli stesso si sentirà come un portatore della Croce e prenderà volentieri la Croce sulle sue spalle, percorre la via, sulla quale Gesù gli è preceduto, che tutti devono percorrere, per giungere all'eterna Beatitudine.

Amen

„Chi rimane nell'amore....“

B.D. No. 8409

11. febbraio 1963

“ Chi rimane nell'amore, rimane in Me ed Io in lui.” Dovete sempre ricordare queste Mie Parole, per afferrare il grande significato di ogni agire che eseguite nell'amore. Dato che Io Stesso Sono l'Amore, allora dovete anche stare nel diretto contatto con Me, quando esercitate l'amore, perché allora approfittate anche della Forza che procede da Me, cosa che però potete sempre soltanto affermare, quando una vostra attività ha per motivo l'amore. Perché potete anche valutare la vostra forza vitale, agendo sulla Terra per via di mete terrene, ma soltanto, quando siete spinti dall'amore ad agire, è garantito il legame con Me, Che Sono l'Eterno Amore. Allora vi sarò presente, Io Stesso agirò in voi, e la Mia Presenza è il più grande successo che potete raggiungere. Il vostro amore Mi attira a voi, oppure: l'Amore è la Mia Sostanza dall'Eternità, e voi siete la stessa nel vostro esser primordiale. Quindi accogliete Me Stesso in voi, quando svolgete delle opere d'amore, il vostro amore si unisce con Me, ed il vostro essere ritorna lentamente allo stato Ur, dove era totalmente irradiato e stava nel più intimo legame con Me. Dovete sempre di nuovo tenere presente queste Mie Parole, che Mi inducete alla Mia costante Presenza, quando eseguite sempre delle opere d'amore; e quello che significa, essere sempre certi della Mia Presenza, lo voglio spiegare a voi, affinché aspiriate con tutti i vostri sensi a questo legame con Me: allora Io guido i vostri pensieri, Io vi determino al vostro fare e volere, Io vi guido su tutte le vostre vie, Io vi proteggo da ogni pericolo del corpo e dell'anima, vi dono Forza in pienezza, sia spirituale che anche terrena. Tengo lontano da voi il Mio avversario, perché non può mai essere là dove Sono Io, vi illumino il vostro spirito e vi conduco anche con sicurezza alla meta. Tutto questo produce l'amore in voi, perché appena svolgete delle opere d'amore, anche la vostra volontà Mi appartiene, e percorrete coscientemente la via del ritorno a Me, dal Cui Amore siete proceduti. Essere certi della Mia Presenza, vi renderà facile la vostra via terrena, perché allora non temete nulla, perché vi sentite sicuri e custoditi nella Mia Presenza. “voi rimanete in Me ed Io in voi”, appena vi muovete nell'amore, appena agite nella Mia Volontà e con la Mia Forza. E dovete esserne consapevoli, che Io chiedo soltanto l'amore da voi ed allora voi adempite definitivamente lo scopo della vostra vita terrena, che poi non percorrete invano questa via terrena, ma raggiungete sicuramente la meta. Perché sulla Terra dovete permettere soltanto questo, che la Mia Forza d'Amore possa di nuovo irradiarvi, e questo avviene, quando voi stessi svolgete delle opere d'amore, quando pensate al prossimo nell'amore disinteressato, quando lo assistete in ogni miseria ed oppressione, siano queste spirituali o terrene, quando vi prendete cura di tutti coloro, che sono ancora lontani da Me, e cercate di condurli a Me, e siete sempre soltanto spinti dall'amore ad agire sulla Terra. Ogni attività, che ha l'amore come forza di spinta, è benedetta da Me, perché così aprite sempre a Me Stesso la porta del vostro cuore, nel qual'è ora posso irradiare il Mio Amore, nel quale Io Stesso posso entrare e prendere dimora, perché Io, come l'Eterno Amore, posso sostare soltanto là dov'è l'amore. Ora comprenderete anche, che gli uomini sono ancora molto lontani da Me, che non svolgono nessuna opera d'amore, perché soltanto l'amore permette la Mia Presenza, senza amore però

rimane la distanza, che dovete diminuire e totalmente eliminare durante la vita terrena, se questa non deve essere vissuta invano da voi. Ma nel tempo della fine l'amore è raffreddato fra gli uomini, perciò anche la Mia Presenza presso loro è impossibile, per questo non si trova più nessuna fede viva in Me come Dio e Creatore, e la vita terrena è per molti una corsa a vuoto e perciò sarà conclusa per questi anzitempo. Perché senza amore non esiste nessun progresso spirituale, non esiste nessun legame con Me e nessuna liberazione dalla forma. Senza amore non c'è Luce, e l'uomo rimane nel potere del Mio avversario, il principe dell'oscurità, perché senza amore l'uomo vive senza Dio. Rimane lontano da Dio e va incontro ad una sorte orrenda, quando sarà venuta la fine.

Amen

Il cosciente lavoro dell'uomo sulla sua anima

B.D. No. 7153

25. giugno 1958

Nulla vi deve trattenere di compiere il lavoro sulla vostra anima; perché lei solamente determina il vostro destino nell'Eternità. E nessuno può togliervi questo lavoro, nessuno lo può fare per voi. E perciò è perduto anche ogni giorno in cui non avete conquistato un piccolo progresso per la vostra anima, ed anche se è solamente una singola opera d'amore che voi compiete, aiuta però la vostra anima alla maturazione. Ogni giorno che ha soddisfatto soltanto il vostro amor proprio, che ha portato dei vantaggi soltanto al vostro corpo, è un giorno perduto, perché come anima doveva languire durante un tale giorno, invece è stato vissuto inutilmente. E voi però potete progredire facilmente, perché vi si offrono molte occasioni, in cui potete affermarvi, in cui potete eseguire proprio quel lavoro all'anima, delle possibilità in cui potete vincere voi stessi, in cui dovete lottare contro brame e vizi di ogni genere, in cui potete preparare delle gioie con buone azioni, con parole gentili o apporto di aiuti che procurano sempre un vantaggio spirituale alla vostra anima.

Sempre di nuovo vi si offriranno delle occasioni in cui potete anche tenere intimi dialoghi con il vostro Dio e Padre, per ottenere da ciò Benedizione per la vostra anima. E sempre di nuovo potete ascoltare o leggere la Parola di Dio a far partecipe alla vostra anima di un aiuto del tutto particolare tramite questo dialogo con Dio, perché ora offrite del Cibo alla vostra anima con cui diventa capace di maturare. Per quanto le giornate siano redditizie per il vostro guadagno terreno, una buona azione, per quanto piccola, è da valutare molto di più; perché porta un guadagno all'anima che non può più perdere in eterno. Ma quello che il corpo riceve non gli rimane, è soltanto un bene imprestato, che gli può essere ripreso ogni giorno. E di nuovo potete procurare anche del danno alla vostra anima, quando la caricate con peccati, quando il vostro modo di vivere non è buono e quando voi aggiungete al peccato primordiale esistente ancora molti altri peccati, per i quali un tempo soltanto l'anima ne deve rispondere, perché è eterna.

Perciò non dovete vivere il giorno da spensierati, dovete ben riflettere su quello che fate e dovete sforzarvi di badare di più alla vostra anima che al vostro corpo, perché l'anima è il vostro io reale che deve fare il cammino sulla Terra allo scopo della maturazione, allo scopo del perfezionamento che può raggiungere solo sulla Terra. Ma questo premette anche la vostra volontà, consiste appunto nel fatto di combattere coscientemente contro debolezze ed errori di ogni genere. E se ora l'uomo vuole diventare perfetto, allora deve chiedere per sé anche la Forza per vivere secondo la Volontà di Dio, cioè svolgere delle opere d'amore che gli verrà anche donata certamente. Egli deve condurre una vita cosciente sempre con la meta di portare il suo essere ancora imperfetto alla perfezione e di sforzarsi con tutte le forze di farlo.

Ed egli verrà poi anche spinto dall'interiore all'azione nell'amore. Non potrà fare altro che svolgere buone opere e potrà anche registrare giornalmente un progresso spirituale. Ed allora non si lascerà nemmeno trattenere da stimoli mondani. Perché una volta lui sarà seriamente a giungere alla perfezione, allora preporrà sempre il lavoro sulla sua anima, e verrà anche sempre aiutato da parte di esseri spirituali che vegliano sul suo cammino terreno, affinché egli pensi, parli e agisca nella Volontà di Dio. Perché lo scopo terreno è unicamente la maturazione della sua anima, cosa che però viene riconosciuto solo di rado, e perciò la sorte delle anime è sovente infelice, ma per propria colpa, perché

all'uomo viene sempre di nuovo presentato del perché cammina sulla Terra. Se non vuole credere, allora una volta la sua anima dovrà espiare, mentre porta con sé l'oscurità nel Regno dell'aldilà, con cui è entrata come uomo sulla Terra.

Amen

Superare il mondo

B.D. No. 8490

7. maggio 1963

Chi ama il mondo, appartiene ancora al Mio avversario, perché il mondo terreno è il suo regno, dove regna e governa. Tutti i pensieri di desiderio, che sono rivolti ai beni del mondo, vi sono sobillati da lui, e perciò accetterete difficilmente l'apporto di pensieri degli esseri di Luce, che cercano di orientarvi su cose spirituali e che vorrebbero indurvi a distogliervi dai beni di questo mondo, per superare la materia, perché ne dovete essere liberati, dovete lasciare la Terra spiritualizzati, perché questa è la vostra meta. Il Mio Aiuto per voi consiste ora nel fatto, che vi metto sempre di nuovo davanti agli occhi la caducità dei beni terreni; che vi tolgo anche sovente ciò a cui il vostro cuore è particolarmente attaccato, non per infliggervi con ciò una sofferenza, ma con una tale sofferenza dovete arrivare alla giusta conoscenza: che tutto passa, che nulla ha valore per l'Eternità. Soltanto quando imparate a riconoscere il valore o non-valore di beni terreni, ne staccate il vostro cuore ed aspirate ad un bene più prezioso, che vi rimane e che potete portare con voi nel Regno dell'aldilà. Ma una cosa vi manca, e per questo pensate in modo puramente terreno. E questa è la fede nella continuazione di vita dopo la morte del corpo. Soltanto il vostro corpo terreno può morire, appunto perché è materia, ma quello che vivifica il corpo, l'anima, non può morire, può soltanto abbandonare il vostro involucro materiale, ed allora può essere costituita in modo miserevole oppure anche ricca, quando entra nel Regno dell'aldilà. E siete voi stessi che preparate una tale sorte alla vostra anima durante la vita terrena. La sua predisposizione puramente terrena mette l'anima in uno stato estremamente povero, che una volta percepirà amaramente e si ricorderà con pentimento del tempo terreno non utilizzato, appena ha un piccolo bagliore di conoscenza. Ma all'inverso potete anche nella vita terrena raccogliere per l'anima delle ricchezze, quando imparate a superare la materia terrena e ricompensate spiritualmente l'anima, quando orientate i vostri pensieri nel Regno spirituale, che è la vostra vera Patria. E credetelo, lascerete leggeri e gioiosi questa Terra, quando sarà venuta l'ora della dipartita; la materia non vi tratterrà, e vi staccate volentieri da tutto ciò che appartiene alla Terra. E dato che poi vi aspetta una vita molto più bella, Sono sempre intenzionato a farvi diventare dei vincitori del mondo terreno e dei suoi beni, ad aiutarvi, a riconoscere la sua inutilità e di liberarvi di cose, alle quali si attacca il vostro cuore e che possono comunque significare un pericolo per voi, che dimenticate a causa loro il tendere spirituale, che pagate ancora al Mio avversario il tributo, che lui pretende da voi. La vita terrena è breve, ma tutta l'Eternità giace davanti a voi, e vi potete giocare facilmente una meravigliosa Vita nell'Eternità per via di questo breve tempo di vita terrena, perché misconoscete i beni terreni, perché attribuite loro un valore che non possiedono. E così avete una spiegazione, del perché a volte il destino vi colpisce duramente, togliendovi qualcosa che avete imparato ad amare, siano queste delle persone o dei beni terreni, perché vorrei rivolgere i vostri pensieri soltanto a cose spirituali, che vi ricompensano mille volte per le perdite terrene e per della sofferenza terrena di ogni genere. Tutto è per la benedizione, se è in grado di sciogliere i vostri sensi dal possesso mondano, ed Io ricompenso ogni volontaria rinuncia davvero riccamente con del bene spirituale, ed una volta Mi sarete molto grati che vi ho aiutato a liberarvi dai desideri e brame materiali e una volta liberati di questi potete entrare leggeri nel Regno spirituale. Tutto ciò che appartiene al mondo, è ancora un impedimento sulla via verso di Me, perciò tali impedimenti li dovete superare e sfilare ogni desiderio, per poter entrare liberi e leggeri nella vostra vera Patria, per potervi essere eternamente beati, com'è la vostra destinazione.

Amen

“Cercate dapprima il Regno e la sua Giustizia di Dio, e tutte queste cose vi saranno sopraggiunte.” Vi ho dato questa Promessa perché sapevo, che il mondo con tutte le sue pretese si sarebbe spinto in avanti nella vostra vita terrena e che esiste il grande pericolo, che per via del mondo terreno dimenticate il Mio Regno e non pensate al vero scopo della vostra vita terrena. Io sapevo che il mondo avrebbe esercitato una più forte influenza su di voi e che perciò dovete sempre di nuovo venir ammoniti a non dimenticare il Mio Regno, che non è di questo mondo. Perciò vi ho dato la Promessa che tutto ciò che necessitate serenamente, vi viene sopraggiunto, se dapprima cercate il Mio Regno e la sua giustizia, se tendete ad adempiere la Mia Volontà e quindi ponete il Mio Regno davanti a questo mondo terreno. Allora dovete anche essere sospesi dalla preoccupazione terrena, mettete nel proscenio la salvezza della vostra anima e vivete coscientemente la vostra esistenza come uomo guardando a Me ed al Mio Regno che non è di questo mondo.

Questo è anche facilmente comprensibile, che potete passare attraverso la vostra vita terrena tranquillamente, quando i vostri pensieri sono sempre ancorati in Me, quando Io vi sto più vicino che il mondo, quando fate di tutto e volete vivere in modo come corrisponde alla Mia Volontà, com'è giusto dinanzi ai Miei Occhi. Con ciò riconoscete in Me vostro Padre, ed allora è stabilito il giusto rapporto fra voi e Me ed Io posso anche provvedere a voi come un Padre provvede ai Suoi figli, anche con tutto ciò che necessitate nella vita terrena. Per voi la vita terrena sarebbe davvero facile, ma chi prende sul serio questa Mia Promessa? Chi crede seriamente ad un Provvedimento “divino”? Chi crede, che Dio Si prende anche terrenamente Cura degli uomini, che lasciano a Lui il Privilegio? Molte preoccupazioni terrene sarebbero inutili, se si badasse a questa Promessa, se gli uomini si ricordassero di tendere a Me ed al Mio Regno, se si occupassero di più con cose spirituali che con quelle terrene, perché allora coprirò davvero tutti i vostri bisogni terreni e corporei, non avrebbe bisogno di soffrire la miseria, colui che “cerca il Mio Regno e la sua Giustizia...”.

Perciò non dovete preoccuparvi di ciò che mangerete e di ciò che berrete e con cui vi vestirete, ma dovete lasciare a Me questa preoccupazione, Che so davvero di cui avete bisogno e che non è nemmeno a danno della vostra anima. Lasciate tutto a Me, la vostra anima ed il vostro corpo, affinché Io dia a loro ciò che serve, perché vi amo e non preserverò davvero nulla ai Miei figli di cui hanno bisogno, per conservare l'anima ed il corpo in uno stato che non diventi per loro un tormento, ma garantisca un costante progresso spirituale.

Pretendo come dono di scambio solamente, che pensiate a Me e che tendiate a conquistare il Mio Regno, che “non è di questo mondo” e perciò deve soltanto venir creduto, affinché dopo la vostra morte l'anima vi possa entrare e che diventi per lei una realtà. Ma finché dimorate sulla Terra, il Mio Regno non può esservi dimostrato. Ciononostante lo dovete cercare con tutte le forze del vostro cuore, perché la vostra anima sente che su questo mondo non ha ancora trovato la sua vera Patria, deve lasciar fluttuare i suoi pensieri nella regione dove Io Sono il Signore e Padre di Casa, e la seria ricerca del Mio Regno le procurerà anche l'adempimento, ne avrà nostalgia spirituale e corporea e si saprà custodita al Cuore del Padre il quale le ha dato questa Promessa: “Cercate il Mio Regno e la sua Giustizia, tutto il resto le viene dato in sovrappiù ...”.

Non si preoccuperà più dei suoi bisogni giornalieri, se soltanto crede e confida, perché la Mia Parola è l'eterna Verità, ed ogni Promessa si esaudisce, appena vengono adempiute le Condizioni che vi ho allacciato. Ma chi desidera il mondo e pensa solo poco e per nulla al Mio Regno, dovrà anche provvedere a sé stesso per la conservazione del corpo, perché per lui non vale la Promessa, perché spinge nel proscenio il mondo e quindi è anche caduto sotto colui che è signore di questo mondo. E le sue preoccupazioni per la conservazione del corpo non cesseranno, lo incateneranno sempre di più al mondo, e così passerà ancora molto tempo finché non abbia vinto il mondo, se gli riesce in generale a separarsene ancora nella vita terrena, cioè di vincere la materia e di rivolgersi al Regno spirituale; perché se prima non cerca il Mio Regno con la sua Giustizia, è ancora preda del mondo, e questo non

lo libererà facilmente, se la sua volontà non è ultraforte e se ne distoglie e fa riconoscere all'uomo, che può giungere alla Beatitudine solamente quando cerca il Mio Regno, che non è di questo mondo.

Amen

La formazione della vita terrena secondo il destino

B.D. No. 6808

17. aprile 1957

Ounque si voglia svolgere la vostra vita terrena, sarete tenuti dal Mio Amore e sempre condotti in modo, che possiate percorrerla con successo per la vostra anima. I differenti destini degli uomini hanno anche per motivazione le differenti predisposizioni di quegli uomini, ognuno ha bisogno di altri mezzi d'aiuto, e le differenti situazioni di vita offrono quindi anche a sufficienza tali mezzi. Ma dato che voi uomini siete abituati a contemplare con occhi terreni, badate molto di più ai successi corporei che a quelli dell'anima, ed una tale sorte terrena vi appare piuttosto come un Amore imperfetto da Parte Mia, dove invece testimonia maggior Amore da Parte Mia. Perché Io so, dove può condurre una vita spensierata, equilibrata e libera da colpi del destino: all'appiattimento animico, all'indifferenza nei confronti di tutto, quindi al punto fermo dello sviluppo spirituale.

Ma Io vi ho dato la vita come uomo su questa Terra, affinché raggiungete l'ultima meta, di diventare liberi da ogni involucro che grava ancora sull'anima. E per questo vi fornisco anche le possibilità di raggiungere questa meta, che però voi non riconoscete come tali, perché sovente il vostro corpo deve soffrire oppure rinunciare a qualcosa, quando l'anima deve conquistare qualcosa. E nell'ultimo tempo prima della fine avete bisogno di molti colpi del destino particolarmente duri, perché dimenticate totalmente lo scopo della vostra vita terrena, perché vivete soltanto ancora per il vostro corpo, per il vostro benessere terreno e lasciate totalmente inosservata l'anima. Lei deve languire, se Io non le vengo in Aiuto.

Appena voi uomini però intravedete anche nelle sofferenze e miserie, nei duri colpi del destino o in situazioni di vita pesanti la Mia Volontà, vedete (bramate) la Mia Provvidenza Paterna, allora non li sentite così pesanti, perché allora siete già sulla giusta via: vi rivolgete a Me in ogni miseria di sofferenza del corpo e dell'anima, ed allora anche la vostra anima trae la giusta utilità da tutti gli avvenimenti che colpiscono dolorosamente il corpo. Perché qualunque cosa venga su di voi, vi potete sentire in ogni momento protetti dal Mio Amore, potete sapervi provveduti dal Mio Amore ed anche attendere fiduciosi perché Io vi guido fuori da ogni miseria. Perché non Mi manca davvero né l'Amore né la Potenza, voglio soltanto vedervi raggiungere la meta, che rivolgete spiritualmente i vostri pensieri e sguardi e non attribuite soltanto l'attenzione al mondo. Perché potete riconoscere abbastanza chiaramente che Io cerco di eliminare in voi dei desideri mondani mediante dei colpi del destino di ogni genere. Ed Io conosco la volontà di ogni singolo, Io so che cosa desidera più di tutto, ed Io so anche, quali pericoli minacciano la sua anima, quando viene catturata dal mondo, quando vive solamente ancora per il mondo.

Ed Io so dall'Eternità, com'è rivolta la volontà di ogni anima, e rispetto a questa volontà è determinata la sua esistenza terrena, senza però costringere questa volontà in questo o quella direzione. L'uomo la può sempre usare di nuovo liberamente e così anche formare la sua vita terrena secondo la sua volontà. Ciononostante Io lascio avere ad ogni avvenimento il suo effetto, affinché l'anima ne possa trarre il suo vantaggio. L'uomo può bensì formare la sua vita in modo terreno e credere, di avere in mano lui stesso il suo destino. Ma non potrà mai determinare l'effetto del suo agire, perché Io Stesso Mi Sono preservato di aiutare là, dove un pericolo minaccia l'anima di appiattare totalmente. Ma anche i Miei Piani di Salvezza, la Mia visibile Guida oppure anche Interventi nel destino non costringeranno mai, ma guidano ed aiutano solamente, affinché l'uomo si ricordi comunque del vero scopo della sua vita terrena ed il compito collegato a questa. Perciò l'uomo, che ha stabilito il legame con Me, non deve spaventarsi di tutte le difficoltà della vita terrena, perché gli servono soltanto per il perfezionamento, ed egli conosce sempre un Maestro che può di nuovo raddrizzare ciò che è storto. E gli altri devono imparare a rivolgersi a quel Maestro, e soltanto allora

desidereranno o accetteranno il Mio Aiuto, quando riconoscono la propria impotenza in grande miseria.

Finché gli sguardi ed i pensieri dell'uomo non sono orientati spiritualmente, sovente devono essere ripresi duramente, a loro deve essere dimostrato, che loro stessi non sono padroni del destino della loro vita, che questo lo decide piuttosto Qualcun Altro, ed a Questo Altro ora si devono consegnare. Allora nemmeno la vita terrena più difficile non deve più spaventarli, dato che è stato caricato loro soltanto da Me allo scopo di conquistare la sua anima per una Vita nella Beatitudine che dura in eterno, che soppesa tutto, per quanto sia difficile una sorte terrena.

Amen

La Croce – “Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero ...”

B.D. No. 4127

21. settembre 1947

Prendete su di voi la vostra croce e seguitemi. Ed Io camminerò accanto a voi e vi aiuterò a portarla, perché il Mio Amore non vi fa soffrire dove può togliervi la sofferenza, senza danneggiare la vostra anima. Ma quando vi preme la croce sappiate, che questo è necessario per la maturità della vostra anima. E ricordate, che Io conosco la vostra miseria spirituale e cerco di alleviare questa per prima, perché l'anima è in maggior pericolo del corpo, quando l'ora della morte sarà venuta. Ricordate, che ogni miseria finisce con la fine di questa Terra e che questa non è più lontana. E perciò cercate di formarvi in modo che poi vi è assicurato il soggiorno nelle sfere di Luce, rinunciate con gioia al corpo terreno e lo scambiate contro una Vita nell'aldilà nella piena libertà, quando avete superato la prova di volontà sulla Terra. E questa Vita vi ricompenserà per tutto ciò che avete sofferto sulla Terra, e non desidererete più questa Terra. E più vi opprime la sofferenza, prima dovete dare la vita terrena ed essere comunque purificati per il Regno spirituale. E Mi sarete grati in eterno, che vi ho lasciato soffrire per via di voi stessi.

Ciononostante ciò vi dò una consolazione, che la sofferenza può esservi evitata mediante l'intima preghiera a Me, che Io vi tolgo la sofferenza, se venite fiduciosi come bambini al Padre. Allora Mi occupo amorevolmente di voi, e porto per voi la croce, cioè, trovo una soluzione che è pari ad una diminuzione della miseria. Vi alleggerisco la vostra croce, affinché non vi preme più così pesantemente, e la potrete portare, perché ne traete la Forza da Me.

“Il Mio giogo è dolce ed il Mio carico è leggero...” Io Stesso vi diedi questa Parola. Volete dubitare nella sua Verità? Quindi credete sempre, che ogni croce è sopportabile per voi, se soltanto portate ogni peso con lo sguardo rivolto a Me, ed anche se vi sembra difficile, consideratelo come un Segno del Mio Amore per voi, perché quelli che Io lascio soffrire senza colpa, a loro Io voglio rendere accessibile il Mio Regno già sulla Terra, perché Io conosco l'orientamento della loro volontà, il loro agire d'amore sulla Terra e dello stato della loro anima che voglio elevare.

E perciò prendete pazienti ogni sofferenza su di voi, vi è stato caricato soltanto per il vostro bene, e non raggiungerete mai la vostra meta nello stesso tempo, se rimanete risparmiati dalla sofferenza, se non vi viene caricata nessuna croce, se la vita terrena vi dà l'esaudimento di tutti i vostri desideri ed altro di più. E se sapete della Mia Parola che è un segno del Mio grande Amore per voi, se capitate nella miseria terrena che quasi vi fa disperare della vita, allora non lamentatevi e non mormorate, ma arrendetevi nel vostro destino e pensate che il vostro Padre nel Cielo non carica davvero la sofferenza ai Suoi figli, se non apportasse una benedizione molto maggiore per la loro anima, la cui maturazione è meta di ogni uomo sulla Terra.

Amen

Dovete più sovente provare la Forza della preghiera, affinché riconosciate sempre di più l'Amore del vostro Padre, perché Io vi darò sempre ciò che Mi chiedete nella forte fede, ed allora vi sentirete sempre più vicino a Me, quando sperimentate, che Io vi ascolto ed il Mio Amore provvede a voi secondo la vostra fede. Dovete sempre sapere, che la preghiera è il ponte sul quale potete giungere a Me, perché nella preghiera stabilite voi stessi il legame con Me, ed allora anche la Mia Forza d'Amore può agire su di voi. Quando Mi pregate, allora Mi riconoscete anche come vostro Dio e Creatore, il Quale può adempiere la vostra preghiera, perché ne ha il Potere e come Padre, il Quale vuole adempiervi la preghiera, perché vi ama.

Deve comunque essere una preghiera nello Spirito e nella Verità, perché anche le vostre labbra possono pronunciare delle parole nella forma della preghiera, che però non possono raggiungere il Mio Orecchio, perché non salgono a Me dalla profondità del vostro cuore. Giornalmente vi muovono così tanti pensieri, avete così tanti desideri, maggiori e minori, e dovete solo presentarli tutti a Me ed in Verità, Io regolerò per voi le faccende più piccole, quando Me lo chiedete, e vi renderete conto sempre di più della Mia Presenza, e la vostra esistenza terrena sarebbe per voi molto più facile. Io voglio sempre di nuovo Essere nei vostri pensieri, dovete fare tutto con Me, ed essere costantemente legati con Me nella preghiera.

Pregate senza interruzione. Con ciò però non è intesa la costante preghiera formale, che viene sempre soltanto pronunciata dalla vostra bocca, ma non procede mai dal cuore. Ma dovete chiedere a Me il Consiglio per tutto ciò che pensate e fate, che ora conduciate un cammino di vita totalmente nella Mia Volontà, guidato sempre da Me ed indotto a tutte le azioni, che ora saranno anche giuste. Perché come Padre voglio la vostra pienissima fiducia nel Mio Amore e Potenza.

Il Mio Amore non Si negherà mai, ma voi stessi dovete desiderarlo, cosa che viene dimostrato nella giusta preghiera in umiltà. Ed anche se è soltanto un pensiero a Me, con il quale cominciate ogni lavoro, se è una richiesta che presentate a Me, vi voglio sempre dimostrare la Mia Presenza, reagendo a tutto, perché questo intimo legame vi procura una ultramisura di Forza, ed è anche già la prova di volontà superata, perché vi spinge continuamente a Me, quindi cercate l'unificazione con Me, che una volta avete sciolta liberamente.

Potete ottenere molto tramite la vostra preghiera, per voi stessi ed anche per tutti coloro ai quali pensate nell'intercessione. La vostra preghiera è una fonte di Forza per voi stessi e per il vostro prossimo che non si esaurisce, perché dovete pregare "senza interruzione", quindi non vi sono posti limiti, e dato che ogni legame con Me è per voi anche l'apporto di Forza, non dovete temere nessun esaurimento della Forza, perché vi collegherete sempre più intimamente con Me, finché non potete più immaginarvi una vita senza di Me. Io voglio essere il vostro inizio e la vostra fine, non deve passare nessun giorno, in cui non venite a Me nella preghiera e chiedete la Mia Benedizione. Ed in Verità, il vostro cammino terreno vi condurrà alla meta, alla definitiva unione con Me.

Sfruttate la Forza della preghiera, salite sul ponte verso di Me, quanto più sovente vi è possibile, non lasciateMi mai fuori dai vostri pensieri, portate a Me tutte le vostre questioni per quanto siano minime, perché vi voglio dimostrare, che conosco tutti i vostri pensieri, miserie e richieste, includendo sempre Me Stesso e vi conduco fuori dalla miseria, mentre Sono il vostro costante Accompagnatore, perché ogni pensiero rivolto a Me, per quanto breve, Mi attira a voi, ed il Mio Amore fluisce a voi, che vi aiuta sempre nella salita. E chi è costantemente unito con Me, nulla più lo spaventerà di ciò che passa nel mondo, egli dimora nella Mia Regione, benché si trovi ancora in mezzo al mondo, perché un'anima si è totalmente staccata dal mondo, perché Mi cerca in ogni tempo, perché la Mia Presenza le significa molto di più che tutti i beni del mondo.

Amen

Nella preghiera avete un mezzo oltremodo curativo in ogni miseria terrena e spirituale, che viene rivolta a Me nello Spirito e nella Verità, e non manca davvero il suo effetto. A questa non posso e non chiuderò il Mio Orecchio, ed impiegherò il Mio Potere per aiutarvi anche là, dove l'aiuto terreno sembra impossibile. Ma dapprima dovete entrare nella fiducia di Me, dovete sapere, che Io Sono il Padre di voi tutti, il Quale ama i Suoi figli e non li vuole lasciare nelle miserie e sofferenze, anche se questi necessitano per la loro anima. E dovete sapere, che per Me non esiste nulla che non possa cambiare, e che non esiste nemmeno nessuna malattia, che sia per Me impossibile da guarire. Affidatevi a Me, portate a Me tutte le vostre miserie in tutta la filialità, parlate con Me, come un figlio parla con suo Padre e non siate miscredenti, ma credenti. Voi tutti non sapete ancora valutare la forza della preghiera, altrimenti rimarreste davvero risparmiati da molta miseria e sofferenza, perché Io ascolto volentieri le richieste di un figlio, che viene a Me in tutta la confidenza e Mi affida la sua piccola croce, che Io la voglia portare per lui. Io ho portato tutti i vostri peccati e per questi sono morto sulla Croce, ho subito la sofferenza per voi, che la vostra colpa di peccato ha caricato su di voi. Potreste camminare attraverso la vostra vita terrena senza sofferenza, se vorreste unirvi così intimamente con Me, che tutto il vostro peso riposi sulle Mie Spalle in modo che percorriate liberi e sgravati la via verso l'Alto. Ma vi tenete tutti ancora troppo lontani da Me, non vi avvicinate a Me nella confidenza e perciò sentite voi stessi sovente ancora il peso della croce, che però deve soltanto spingervi verso di Me, perché dovete entrare in intima comunione con Me. Ma nella giusta preghiera voi potete dimostrarMi questa intima comunione, una giusta preghiera che viene espressa fiduciosa a Me, l'ascolto e l'esaudisco in ogni tempo, perché Io ve l'ho promesso con le Parole: “Venite tutti a Me, che siete stanchi ed aggravati, Io vi voglio rinfrescare”, e “pregate, così vi viene anche dato...”. Le Mie Promesse sono Verità, e potrete sperimentare la dimostrazione in ogni tempo di ciò, se soltanto vi rivolgete a Me nella giusta preghiera. Ma appena dubitate, la vostra preghiera perde nell'effetto di Forza. E solo raramente la vostra fede è di una tale forza, che ogni dubbio sia escluso, raramente soltanto avete la certezza nel pregare, che siete aiutati, che dimostra soltanto una fede senza dubbio. Ma voi dovete sapere, che la Mia Parola è Verità e che, quando Io Stesso vi parlo, dovete rifiutare ogni dubbio, perché dovete credere che per Dio nessuna cosa è impossibile, ricordatevi sempre che tutto ciò che vedete, è sorto solamente attraverso la Forza della Mia Volontà, ricordatevi, che Io lascio sorgere in ogni tempo nuove Creazioni, che non può essere negato dagli uomini. E quindi ricordatevi anche, che per Me è davvero possibile, di ristabilire anche di nuovo il vecchio Ordine che è disturbato, quando si tratta di malattie oppure di qualsiasi altra situazione di vita terrena, che danno da fare a voi uomini. Io posso portare tutto di nuovo nel giusto Ordine, e lo faccio anche, appena Me lo chiedete con fiducia di fede, appena venite come figli dal Padre e Mi presentate le vostre preghiere. A voi tutti è a disposizione la Grazia della preghiera, voi tutti la potete sfruttare, perché Io ho detto: “Venite *tutti* a Me...” Ma non pronunciate soltanto delle parole senza spirito e vita, chiamateMi molto vicino a voi e poi vuotate a Me il vostro cuore, ed in Verità, sarete aiutati, Io non lascerò andare in rovina la vostra fede.

Amen

Solo Gesù può fortificare la volontà

Il fatto che Io Sia morto per voi uomini sulla Croce, è stato un Atto di Grazia dal più profondo significato e non può mai esservi ricordato abbastanza spesso di valutare anche le Grazie con el quali l'Uomo Gesù, mediante questa morte, ha conquistato per voi. Perché appena lasciate inosservata l'Opera di Redenzione di Gesù Cristo, per voi non esiste nessuna Redenzione, e rimanete incatenati nel potere di colui che è e rimarrà il vostro nemico, che non vuole mai la vostra beatitudine, ma vi precipiterà nella rovina, dato che gli manca l'amore. Anche voi siete privi d'amore mediante la vostra caduta d'un tempo da Me, perché avete rifiutato la Mia Irradiazione d'Amore. E finché siete ancora nel potere dell'avversario, che vi ha indotto alla vostra caduta da Me, non potrete nemmeno mai

ricevere la Mia Forza d'Amore, perché voi stessi dovete essere liberamente disposti a lasciarvi irradiare, e non avrete mai in eterno questa volontà, perché la vostra volontà è indebolita fino all'estremo. Mediante la Mia morte sulla Croce ho conquistato per voi le Grazie per una volontà fortificata, quindi non vi sarà più impossibile liberarvi dal potere dell'avversario, se lo volete seriamente e vi rivolgete al divino Redentore Gesù Cristo, che vi liberi, che vi redima dal peccato e dalla morte. Fuori di Lui non esiste nessuno che potrebbe aiutarvi nella vostra miseria, perché Gesù E' il Redentore, Egli E' il vostro Dio e Padre, Egli E' Colui al Quale dovete la vostra esistenza, perché Gesù ed Io, vostro Padre dall'Eternità, E' Uno. Io Stesso ho offerto per voi uomini l'Opera di Redenzione nella forma dell'Uomo Gesù, affinché l'Opera d'Espiazione per voi uomini si svolgesse visibilmente ed ora anche voi potete portare coscientemente la vostra colpa di peccato alla Croce, perché voi potete essere liberi dalla vostra colpa primordiale solamente, se voi stessi lo volete, quando confessate, che voi stessi avete peccato contro di Me e Mi pregate ora in Gesù Stesso, che Io vi perdoni la vostra colpa. Quello che vi era impossibile prima della Mia morte sulla Croce, che voi stessi potevate avere la Forza di procedere contro il nemico delle vostre anime, è diventato possibile per voi dopo la Mia morte sulla Croce, perché ora sono a vostra disposizione Grazie in ultramisura, che dovete soltanto utilizzare, rivolendovi a Gesù nella libera volontà, e Lo pregate, che Egli voglia Essere morto anche per voi. Ed in Verità, la vostra colpa verrà estinta per via del Sangue di Gesù. Ma non potete mai essere liberati dalla vostra colpa d'un tempo, quando oltrepastate a Gesù Cristo, allora continuate imperterriti a portare il vostro peso, che vi schiaccia al suolo, e rimanete succubi del Mio avversario, continuate a rimanere nell'oscurità ed impotenza, siete degli esseri infelici, che camminano sulla Terra senza nessun successo spirituale, i quali il Mio avversario non lascia liberi e che da soli non possono procurarsi la Forza di liberarsi da lui. Se voi uomini poteste solamente afferrare l'importanza di Gesù e della Sua Missione sulla Terra, e se soltanto aveste la volontà di rivolgervi a Lui per l'Aiuto nella vostra miseria, perché soltanto quando Lo riconoscete come il Figlio di Dio, nel Quale Io Stesso Sono diventato Uomo ed il Quale è morto sulla Croce per voi ed i vostri peccati, Egli fortificherebbe la vostra volontà, ed allora avreste anche la Forza, di liberarvi dal nemico delle vostre anime. Ma dato che non sapete nulla circa i collegamenti, della causa della vostra esistenza come uomo, per via del vero rapporto con Me, vostro Dio e Creatore, non pensate nemmeno seriamente sul fatto, qual'era il motivo della Vita terrena di Gesù e della Sua Missione di sofferenza, e non approfittate coscientemente delle Grazie, che però sono illimitatamente a vostra disposizione, se soltanto voleste accettarle ed utilizzarle. Così come una volta Lucifero, o Spirito Angelo primo caduto, vi ha precipitato nell'abisso, così vi aiuta ora Gesù, il Figlio di Dio, a salire di nuovo da questo abisso, ma allora non eravate costretti alla caduta, e così anche ora non siete costretti al ritorno. La vostra libera volontà deve indurvi a rivolgervi a Gesù, ed allora percepirete anche davvero la Sua Forza ed il Suo Potere, allora sarete liberi dal Mio avversario e diventerete voi stessi colmi di Luce e Forza, perché il divino Redentore vi donerà Luce e Forza, appena Lo riconoscete solamente e quindi Me Stesso in Lui. Egli ha estinto la grande colpa primordiale di tutto lo spirituale caduto ed ha ora aperto a questo di nuovo la Porta nel Mio Regno, nel quale non avrebbero potuto entrare nello stato carico della colpa primordiale. Egli ha preparato la via per tutti gli esseri, di ritorno nella Casa Paterna. Ma nessun essere viene costretto di percorrere questa via, ma l'uomo deve seguire Gesù liberamente, deve sapere, che anche lui è libero mediante la morte di Sacrificio di Gesù sulla Croce e perciò può liberarsi liberamente dal Mio avversario. E ciò che ora con la propria forza non può eseguire, lo potrà fare con l'Aiuto del divino Redentore, il Quale ha pagato il prezzo di riscatto per tutte le anime, in modo che l'avversario deve liberare ogni anima, che **vuole** liberarsi di lui. Ed affinché lo voglia, l'Uomo Gesù è morto della morte più amara sulla Croce, Egli ha portato Sé Stesso in Sacrificio ed ha riscattato tutte le anime con il Suo Sangue, quest'Opera di Misericordia è incommensurabilmente importante, e ciononostante molti uomini ne passano oltre e non approfittano della Cosa più Preziosa, che può essere loro offerta su questa Terra. Loro rimangono nel peccato e rifiutano a Gesù il riconoscimento, e quindi non riconoscono nemmeno Me Stesso, Che in Gesù sono morto per loro sulla Croce, per redimerli.

Amen

“Nessuno viene al Padre se non per mezzo Mio!” – Quanto estremamente importanti sono queste Parole, lo spiega anche la necessità di condurre *quegli* uomini alla fede in Gesù Cristo, che non Lo possiedono ancora, oppure di ammonirli alla fede **viva** dove il sapere su Gesù Cristo esiste già. Perché nessuno può venire a Me chi non riconosce Gesù Cristo in Me Stesso. Ci sono degli uomini che pretendono di credere in un Dio, perché Egli Stesso SI afferma in tutto ciò che circonda l'uomo, che però non vogliono ammettere Gesù Cristo come il “Figlio di Dio” e “Salvatore del mondo”, che però loro stessi non si ritengono essere infedeli. Ma questi uomini sono ancora molto lontani dal loro Dio e Creatore. Loro non sono ancora entrati in più vicino collegamento con Me. e perciò non hanno ancora potuto essere illuminati nel loro pensare. Su di loro pesa però ancora il peccato dell'allontanamento d'un tempo da Me. E questo peccato li incatena al Mio avversario; loro non se ne potranno distaccare senza Gesù Cristo. Ma di questo peccato dell'allontanamento d'un tempo da Me ne sa la minima parte degli uomini, e per questo non si rendono nemmeno conto del Significato di Gesù e della Sua Opera di Redenzione. Per quanto ora agli uomini sono noti gli Insegnamenti del Vangelo, per quanto conoscono le Parole che Gesù ha detto sulla Terra, potrebbero anche riflettere su quelle Parole: “Nessuno viene al Padre se non per mezzo di Me!” E se soltanto desiderassero seriamente chiarificazione su ciò, l'otterrebbero certamente ed il pensiero a queste Parole non li lascerebbe più. C'è soltanto una via: attraverso Gesù Cristo verso Me, perché l'eliminazione della colpa di peccato deve essere preceduta, per poter essere accolto da Me. Senza la Salvezza mediante Gesù Cristo nessun essere, che è diventato peccatore, può avvicinarsi a Me. Questa è una Legge che nemmeno il Mio Amore infinito può rovesciare. E nessun uomo sentirà nel suo cuore una piena sicurezza nei confronti di Dio, il Quale bensì riconosce, ma più a parole o pensieri superficiali; perché una seria riflessione gli direbbe sentimentalmente che non ha un giusto rapporto con il suo Dio e Creatore dall'Eternità. Non si affiderà mai come un figlio a suo Padre, a Me, crederà solamente che esiste un Dio, ma non stabilirà un legame stretto con Me che premette amore. Perché l'amore rischiarerà anche il suo spirito, l'amore acutizzerebbe la sua vista spirituale, l'amore lo supporterebbe, ma non sosterebbe delle affermazioni che sono errate! Ogni uomo che si dedica a pensieri spirituali e non ha ancora stabilito nessun contatto con Gesù Cristo, sentirebbe un leggero disagio. Non gli rimarrà sconosciuto il percorso di sofferenza e la morte sulla Croce, comincerà sempre di nuovo dei discorsi con i suoi prossimi, oppure verrà da loro ricordato a Gesù Cristo. Perché guidò sempre di nuovo i suoi pensieri sull' "Uomo Gesù", il quale è passato sulla Terra ed ha vissuto una fine dolorosissima. Anche se egli non si confessa per Lui, gli è comunque noto il cammino terreno di Gesù, ed Io Stesso Mi ricordo a lui in Gesù Cristo. Ed a seconda del suo grado d'amore nel quale l'uomo si trova, sarà anche l'accettazione o il rifiuto. Ma dov'è l'amore, Io Stesso afferrò l'uomo, e la sua resistenza diminuirà costantemente – ed infine l'Uomo Gesù gli apparirà in una Luce completamente diversa di prima, quando egli stava ancora di fronte a Lui pieno di rifiuto. Ma se egli non si lascia istruire, se la sua volontà è ancora predisposta contraria nell'ora della morte, non può aspettarsi nessuna beatitudine nel Regno spirituale, allora egli può essere assunto, malgrado un cammino corretto della sua vita, solo nel Regno dove soggiornano tutti i rinnegatori di Cristo; perché non si è fatto salvare sulla Terra ed ora entra legato nel Regno dell'aldilà.. Anche là egli può ancora trovare il Suo Salvatore e Redentore. E questo è nuovamente una Mia grande Grazia che anche nel Regno spirituale vado incontro a tutti coloro che finora Mi hanno rifiutato, che sento ogni chiamata che viene mandata a Me come Redentore ed ora prendo per mano colui che ha chiamato e lo guidò da quella Regione nei Miei campi divini. Perché traggo ancora dall'abisso appena vengo riconosciuto, appena un'anima ha trovato Quel Gesù Cristo Che ha rigettato sulla Terra, e senza il Quale non può giungere a Me. Il Regno di Luce è chiuso ad ogni anima, finché Gesù Cristo non apre la porta, cosa che però richiede il Suo riconoscimento come Figlio di Dio e Redentore del mondo, nel Quale l'Eterna Divinità Stessa Si è incorporata, per liberare gli uomini dal potere del nemico. L'uomo è troppo debole per liberarsi da solo; necessita dell'Aiuto di Gesù Cristo. Ed egli lo può trovare soltanto quando egli stesso si rivolge a Lui che però richiede il riconoscimento di Me Stesso in Lui. Per questo l'Uomo Gesù ha detto le Parole: “Nessuno viene al Padre se non per mezzo Mio!” Perché Io Stesso ho

parlato a loro mediante l'Uomo Gesù, Io Stesso volevo essere riconosciuto in Lui, il Quale Mi è servito per il tempo del cammino terreno come involucro, che ho però conservato anche nel Regno spirituale, per poter essere un Dio visibile per tutte le Mie creature, Cho Ero comunque Spirito e Lo Sono da Eternità in Eternità, il Quale **non** era visibile come Tale per gli esseri creati. Per poter essere ora per voi uomini un Dio visibile, ho scelto per Me una Forma ed ho compiuto in questa Forma l'Opera di Redenzione. Quindi dovete riconoscere anche la Forma nella quale Mi Sono celato. Allora avrete già intrapreso la giusta via verso Me, vostro Padre dall'Eternità. Senza Gesù Cristo il Mio avversario non vi lascia liberi, perché voi gli appartenete ancora mediante la vostra volontà!

Amen

La meta della vita terrena: il legame con Dio

B.D. No. 7513

3. febbraio 1960

Vi deve sempre di nuovo essere indicata la meta della vostra vita terrena, sull'unificazione con Me, da cui dipende la salvezza della vostra anima e che determina il vostro stato nel Regno dell'aldilà. Una volta vi siete separati liberamente da Me, ed il libero ritorno è la meta, per il cui scopo soggiornate sulla Terra, Appena rivolgete i vostri pensieri a Me, appena avete il desiderio di entrare in contatto con Me, di venire di nuovo accettati da Me, riconoscete la vostra meta ed ora vi aspirate, ed allora vivete coscientemente la vostra vita terrena. Ma finché vi manca quest'aspirazione, non rivolgerete neanche dei pensieri a Me, ed allora vivete la vostra vita terrena senza meta oppure soltanto con lo sguardo rivolto al mondo, quindi è il mondo la vostra meta, ma non il Regno spirituale. L'unificazione con Me vi mette di nuovo nello stato Ur, perché allora può di nuovo aver luogo la trasmissione della Forza d'Amore come un tempo. Ma se siete ancora separati da Me, allora vi manca anche la Forza d'Amore e siete e rimanete imperfetti, come all'inizio della vostra incorporazione come uomo. Solo nell'unione con Me potete diventare beati, quindi vi potete creare da voi lo stato della beatitudine, come vi siete anche creati da voi stessi lo stato invertito. E per questo è il vostro compito terreno di cercare la conclusione con Me, ed Io Mi farò certamente anche trovare da voi, perché Io Stesso bramo questo legame. Finché voi uomini dunque vivete sulla Terra senza intimo pensiero a Me, fino ad allora vivete ancora al di fuori di Me; ma dovete vivere con Me, e perciò vi dovete unire con Me, lo dovete fare voi stessi, perché voi stessi avete una volta eliminato questo legame mediante la vostra volontà invertita. Io Stesso non Mi comporto mai in modo di rifiuto verso di voi, Io aspetto solamente che voi stessi veniate e stabiliate il legame con Me e Sono sempre pronto ad accettarvi, perché vi voglio irradiare con il Mio Amore, che vi dona Luce, Forza e beatitudine. Ma questo legame deve avvenire da parte vostra nella libera volontà, perché Mi avete una volta abbandonato nella libera volontà. Ma può essere stabilito in ogni momento, se soltanto la vostra volontà ne è disposta. Cercare l'unificazione con Me è la faccenda della liberissima volontà di ogni uomo, perciò potete sempre soltanto essere stimolati ed ammoniti, ma mai indotti con la costrizione. E perciò molti uomini camminano attraverso la vita terrena, senza rendersi conto della loro vera meta, perché aspirano piuttosto a tutto il resto che al loro Dio e Creatore, il loro Padre dall'Eternità. Il mondo tiene ancora catturati gli uomini, e dovete cercare di staccarvi dal mondo, dovete voltare le spalle al principe del mondo e cercare Me, il Cui Regno non è di questo mondo. Ma non vi pentirete, se svolgete la vostra vita terrena in questo orientamento della meta. Perché appena avete stabilito una volta il legame con Me, riconoscete anche l'inutilità del mondo terreno, e potete facilmente resistere alle sue tentazioni e seduzioni, perché il legame con Me è molto più prezioso per voi e non ne rinunciate mai più. Ed affinché voi stabiliate il legame con Me, vi parlerò sempre di nuovo, e la meta della vostra vita terrena vi viene tenuta davanti agli occhi, affinché ora viviate coscientemente e conduciate questa vita con Me, Che Sono vostro Padre e che voglio anche essere amato dai Miei figli come Padre. Allora raggiungerete certamente anche la vostra meta, perché il legame con Me ha avuto luogo, vi assicura anche la Mia guida, il Mio apporto di Grazia e la trasmissione di Forza d'Amore, di cui avete bisogno per cambiare di nuovo il vostro essere, che diventiate ciò che eravate in principio, com'è la vostra destinazione.

Amen

LasciateMi entrare nel vostro cuore e prendervi dimora, affinché Io viva in voi e voi siate intimamente legati con Me. Io ho nostalgia di questo intimo legame, perché allora è anche stabilita l'unificazione fra il figlio ed il Padre, che vi assicura l'unificazione con Me, che è scopo e meta della vita terrena. Quando Io posso Essere in voi, vi siete anche cambiati nell'amore, il vostro cuore è purificato e trasformato nell'amore, ed è quindi diventato anche un luogo di dimora per Me, del quale prendo molto volentieri possesso e non lo voglio mai più abbandonare, perché anch'Io ho nostalgia dell'unificazione con il Mio figlio ed ho raggiunto la meta, che siete diventati figli Miei, che avete avuto la vostra origine in Me come creature.

Purificate il vostro cuore con tutto il fervore e poi aspettateMi con tutta la dedizione, che Io prenda dimora in voi. E d'ora in poi non camminate più da soli sulla vostra via terrena, ma ora trascorrete la via sotto la Mia Guida ed in Verità sempre in modo che sia la via più breve nella Casa del Padre. Ma che dovete ancora sostare sulla Terra fa parte della vostra vita di prova su questa Terra, perché tutti voi avete ancora da respingere delle scorie, tutti voi dovete ancora perfezionarvi su questa Terra, se volete raggiungere il grado della figliolanza di Dio, che vi rende delle creature più beate nel Regno spirituale. E quando Io avrò potuto una volta prendere dimora nel vostro cuore, raggiungerete anche quella meta di diventare veri figli di Dio, perché con il Mio Sostegno vi riuscirà dato che Io vi Sono presente e voi percorrete l'ultimo tratto della vostra via terrena sotto la Mia Guida, perché vi sottomettete totalmente a Me, appena Io posso prendere dimora in voi.

Vogliate soltanto seriamente questa Mia Presenza in voi, ed allora lavorerete anche seriamente su di voi, perché il vostro cuore diventi libero dal peccato e possa servire a Me come dimora. E se volete la Mia Presenza, allora Sono già presso di voi e non vi lascerò mai più in eterno. Allora il figlio ha trovato la Casa del Padre, ed Egli lo riconduce ora indietro nella Casa del Padre, nella sua vera Patria, dove ora il figlio può soggiornare nella Luce e nella Libertà, nella Forza e nella Beatitudine sempre vicino al Padre ed ora crea con Lui nell'Amore, nella Sapienza e nella Forza.

La figliolanza di Dio è il grado più sublime della beatitudine, ed a voi uomini sulla Terra è aperta questa possibilità, di abbandonare la Terra in questo grado più sublime e di entrare in un Regno di insospettata Luce ed inaspettata Beatitudine. Ma voi dovete già sulla Terra portare nel cuore il desiderio d'amore per Me, e questo desiderio d'amore vi spingerà ad un fervente lavoro sull'anima, e con ciò Mi attirerete a voi, perché Sono volentieri là dove l'amore Mi induce alla Manifestazione del Mio Amore, dove Mi posso donare ad un uomo che Mi ama. Allora Io prendo dimora in voi e non vi lascerò più in eterno. Allora ha avuto l'unificazione, che è scopo e meta della vostra vita terrena, il figlio ha trovato la Casa del Padre suo.

Amen

„Diventate perfetti, com'è perfetto il vostro Padre celeste.... “

B.D. No. 5727

19. luglio 1953

“**“** Diventate perfetti, com'è perfetto il vostro Padre celeste.... ”. Questo è davvero un'Espressione, che potrebbe mettervi nel dubbio circa la vostra origine da Me, perché comunque voi uomini siete fatti, nessuno si arrogherebbe, di raggiungere la Mia Perfezione, e per questo vi sono incomprensibili queste Parole e non sembrano eseguibili. E malgrado ciò sono semplicemente spiegabili: che vi dovete soltanto formare nell'amore. L'Amore è il Mio vero Io, e se vi siete voi stessi formati nell'amore, anche voi siete diventato un essere divino, e qualcosa di divino è anche da considerare perfetto. L'Amore è Divino, perché è il Mio Essere dall'Eternità, e dato che è quindi colmo d'Amore, deve essere anche colmo di Dio, cioè deve portare in sé tutte le Caratteristiche divine, che lo rendono un essere perfetto. Come uomo siete formati ancora così imperfetti, perché una volta vi siete de-divinizzati mediante la volontà invertita ed il rifiuto della Mia Forza d'Amore, voi

stessi siete usciti dall'Amore e perciò siete diventati delle creature imperfette, che non sono più da considerare come figli Miei, quando sono caduti da Me. Ed anche se non languite più nell'abisso più estremo, anche se vi siete già molto avvicinati a Me, siete comunque ancora senza amore e perciò ancora così imperfetti, e perciò siete costantemente ammoniti a cambiare il vostro essere, a tendere alla perfezione, che può essere raggiunta solamente tramite l'autoformazione nell'amore, perché l'amore è l'adeguamento a Me, Che Sono l'eterno Amore. E' bensì molto difficile per un uomo che è ancora nell'amore invertito, nell'amore dell'io, di retrocedere da questo e di cambiare l'amore invertito nell'amore divino, che agisce senza interesse. E perciò per loro è anche difficile immaginare, di raggiungere la Perfezione del Padre nel Cielo. Ma si può raggiungere, mediante l'invocazione di Gesù Cristo, il Quale viene in aiuto a tutti i deboli che Gli chiedono il Suo Aiuto. Quello che Io chiedo a voi uomini, può essere adempiuto, soltanto la volontà dell'uomo può essere troppo debole, per esaudire seriamente il Mio Desiderio, e per questa volontà indebolita esiste la fortificazione mediante Gesù Cristo. Io Stesso aiuto quindi ognuno che vuole seriamente raggiungere la perfezione, perché Io attraggo colui che chiede del Padre. Io lo aiuto, affinché il suo cuore diventi tenero e pronto ad aiutare, che egli stesso percepisce un agire d'amore come silenziosa felicità, ed Io lo spingo sempre all'attività d'amore, senza però sfiorare la sua libera volontà. La volontà dell'uomo rimane libera, ma diventa sempre più forte più segue intimamente il Salvatore e Redentore Gesù Cristo, il Quale ora è in grado d'amare, e quindi tramite l'amore Mi viene sempre più vicino, finché divinizza il suo essere, si perfeziona sempre di più e, se mediante l'amore si unisce intimamente con Me, egli è totalmente colmo della Mia Forza d'Amore e quindi perfetto, com'E' perfetto il Padre nel Cielo. L'uomo ritorna nel suo stato Ur, perché è proceduto da Me in tutta la perfezione, è stato creato a Mia Immagine, con cui è da intendere la perfezione spirituale, ed egli può raggiungerla certamente di nuovo mediante l'adempimento della Mia Volontà durante la sua vita terrena, mediante l'adempimento dei Miei Comandamenti d'amore, che indicano agli uomini soltanto la via per diventare perfetti, per ritornare eternamente al Padre, dal Cui –Amore egli è una volta uscito.

Amen

Dove andiamo noi uomini dopo la morte?

L'uomo decide da sé la sua sorte

B.D. No. 7541

7. marzo 1960

A voi spetterà come luogo di soggiorno il Regno che desiderate. Il vostro involucro sarà lo Spirito oppure la materia, secondo la vostra volontà, ma questa è libera. Vi siete creati da voi la sorte che attende la vostra anima dopo la decadenza del corpo attraverso la vostra volontà che era per lo Spirito oppure per la materia. omprendetelo, che voi stessi siete l'autore di ciò che vi attende dopo la vostra morte. Perché ricevete ciò che volete: un soggiorno nella dura materia oppure nel Regno spirituale, vi attende la sorte che voi stessi avete scelto durante la vostra vita terrena. a sono delle sorti del tutto diverse, significano la beatitudine oppure il tormento, e solamente colui che tende al Regno spirituale nella vita terrena, potrà gioire di un bello stato, sarà beato. Mentre la dura materia diventerà di nuovo l'involucro dello spirituale di chi tendeva soltanto alla materia sulla Terra e che si trova in uno stato di miseria e tormento, ma per la propria colpa. oi uomini vivete sulla Terra allo scopo della spiritualizzazione del vostro io, della vostra anima, che non è più lontana dalla sua perfezione. Ma voi stessi dovete svolgere questa spiritualizzazione nella libera volontà, e perciò non potete essere ostacolati, quando vi rivolgete di nuovo di più alla materia ed il vostro io lentamente si indurisce di nuovo, quando la vostra anima risprofonda nell'abisso, dal quale era già risalita tanto che deve soltanto ancora affermarsi come uomo. ei ha bensì la possibilità, di spiritualizzarsi totalmente nel breve tempo della vita terrena, perché le viene prestata assistenza in ogni modo. Lei è però anche esposta alle tentazioni attraverso il mondo, viene continuamente sedotta dalla materia e cerca di possederla; lei può quindi nella libera volontà porre il mondo materiale davanti al mondo spirituale, ed allora percorre inevitabilmente la via del ritorno all'abisso, allora la sua perfezione è messa nel dubbio, a meno che non si riprenda ancora prima della morte del suo corpo e tenda verso il Regno spirituale con forte volontà, che le è anche possibile, perché questa volontà viene rispettata e sostenuta in ogni momento. erciò il mondo materiale è un grande pericolo per voi uomini di volontà è debole. Perché la volontà decide lo stato spirituale dell'anima, e questo può essere sviluppato all'indietro molto facilmente. Ed allora la materia diventa il soggiorno dell'anima, quando il corpo decade nella morte. a se l'uomo cerca di conquistare il Regno spirituale, si muove mentalmente di più in questo, che nel regno terreno, se cerca il legame con Dio, allora non ha da temere di cadere nella materia, e la sua sorte nell'aldilà sarà di conseguenza. Si trova nel Regno spirituale, a cui tendeva sulla Terra, e soltanto il grado di maturità dell'anima decide il grado di Luce e di beatitudine, che il Regno spirituale le offre, ma è il Regno spirituale, l'anima ha potuto staccarsi totalmente dalla forma materiale, ha di nuovo raggiunto il suo stato Ur, dove poteva creare ed agire in totale libertà nella Luce e nella Forza. ei ha raggiunto la sua meta sulla Terra ed ora non ha più bisogno di attraversare il mondo materiale, che è però la sorte dell'anima, che desiderava soltanto la materia sulla Terra. d è l'ultimo tempo di Grazia, è il tempo prima della fine, dove a tutti gli uomini viene prestato ancora insolito Aiuto, affinché possa eseguire la sua definitiva spiritualizzazione sulla Terra. Insoliti avvenimenti aiutano insolitamente, dove gli uomini stessi sono diventati irresponsabili ed indifferenti. io Stesso viene in Aiuto a tutte le anime, perché Egli le ama e vorrebbe risparmiare loro la terribile sorte di una nova relegazione. Ma tutti gli uomini hanno una libera volontà, e questa stessa decide la sorte dell'anima nell'Eternità, nel tempo dopo la morte del corpo, che ora può essere oltremodo meravigliosa, ma anche tormentosa, secondo questa volontà e secondo il cammino di vita che l'uomo ha condotto sulla Terra. Chi tende al Regno spirituale, vi entrerà pure; chi desidera la materia, la dovrà di nuovo prendere come involucro, perché a queste anime è chiuso il Regno dell'aldilà, appena sarà venuto l'ultimo giorno su questa Terra.

Amen

Io Stesso Sono con voi quando sentite la Mia Parola, e la Mia vicinanza deve colmarvi con Luce e Forza, perché Io Stesso Sono la Fonte dall'Eternità di Luce e Forza. Che ora voi non ne sentiate nulla corporalmente, non è possibile diversamente per via di voi stessi, perché il corpo debole svanirebbe nell'Irradiazione, se Io non rivolgessi questa soltanto all'anima, che può già sopportare una misura più forte di Luce e Forza ed è beata in questo stato. Ora dovete credere questo, perché non vi posso dare un'altra dimostrazione per questo, che quella di sentire la Mia Parola e questa Parola deve anche preparare una benedizione alla vostra anima, dato che è la dimostrazione del Mio diretto tocco, perché la Mia Parola è Forza e Luce, e voi trattenete questo, non può più svanire, è il segno visibile della Mia Presenza, che vi renderà felice anche quando sciogliete questo intimo legame, che seguito di nuovo il mondo e le sue pretese. Ma siete colmi di Luce e Forza e potete resistere a tutte le tentazioni del mondo, i vostri sguardi sono sempre rivolti a Me, e non Mi lascerete nemmeno più come anch'io non vi lascerò più, voi che siete diventati Mieî mediante l'intimo legame con Me. Ed Io vi voglio sempre di nuovo rendere beati, iniziandovi in profondi Misteri, in un sapere, che vi posso trasmettere soltanto a voi, perché tocca delle regioni spirituali, che vi sono ancora chiuse da uomo, finché Io Stesso non ve le apro. Ed un tale sapere vi renderà sempre beati e vi dimostrerà il Mio grande Amore per voi: il passaggio dall'esistenza terrena nel Regno spirituale corrisponde del tutto allo stato di maturità dell'uomo e perciò del tutto differente. Un'anima, che è formata ancora in modo imperfetto, che non ha molta Luce da mostrare, non sa quasi che è morta terrenamente, si muove ancora nello stesso ambiente e non riesce a capire sé stessa, perché ovunque cozza contro degli ostacoli che risultano dal fatto che crede di vivere ancora e non viene né ascoltata, né può svolgere delle cose, che ha fatta sulla Terra. E tali anime si trovano anche nell'oscurità, che è impenetrabile rispetto al suo basso grado d'amore oppure passa a volte in un leggero stato crepuscolare. Una tale anima non è beata, ed erra, si aggrappa a delle anime similmente a come faceva sulla Terra, cerca di imporre loro i suoi pensieri e respinge tutti gli esseri che la vogliono aiutare nella sua situazione, che può durare a lungo oppure anche peggiorare, finché non entra in sé stessa e riflette sul suo stato. Ma se un'anima decede dalla Terra, che non ha condotta un cammino di vita cattivo, che si è conquistata anche piccoli meriti mediante opere d'amore, che però era poco incline a credere e non ha trovato Me in Gesù sulla Terra, allora questa non saprà, che corporalmente non è più sulla Terra, camminerà attraverso ampie regioni solitarie, bensì in un leggero crepuscolo, ma non è in grado di riconoscere nulla, non incontrerà nessun essere e sarà sola con i suoi pensieri. E sarà ancora occupata con molti pensieri mondani, avrà nostalgia di diverse cose e soffrirà nel non possedere nulla, che non si può spiegare e perciò crederà, di essere stata trasportata a causa di catastrofi oppure da uomini a lei non simpatici in tratti di terra deserta ed ora si guarderà intorno sempre cercando una via d'uscita. E lei può attraversare queste zone per tempi infiniti, finché mediante questo deserto giungerà lentamente ad altri pensieri e poi incontrerà anche degli esseri simili, che significa già una piccola salita. Perché appena può comunicare, esiste la possibilità di istruire tali anime, perché quasi sempre sono delle anime di Luce, che vanno incontro agli esseri nello stesso involucro per aiutarli, che giungono alla conoscenza di sé stessi. Allora comincia per queste anime una lenta salita verso l'Alto. E se ora un'anima, che Mi ha riconosciuto sulla Terra, la cui vita era un cammino nell'amore, che ha creduto in Me in Gesù e quindi è anche salvata dalla sua colpa Ur, abbandona il suo corpo terreno, quest'anima entra nel Regno di Luce, cioè si ritroverà in una Regione meravigliosa, dove percepisce una felicità più profonda, , dove riceverà da degli esseri, che sono irradiati di Luce come lei, rivedrà il suo amore, avrà deposto ogni peso terreno, potrà spostarsi secondo il suo desiderio, dovunque vorrà dimorare, percepirà una beatitudine di cui non aveva nessuna idea sulla Terra, arderà in un caldo amore per Me, che vi preparo una tale Magnificenza, riconoscerà anche fulmineamente ciò che le era finora ignoto, sia questo il sapere delle più profonde Sapienze, sia questo il campo spirituale, che sulla Terra non può esservi descritto più da vicino, si rivolgerà nell'amore traboccante agli esseri che necessitano il suo aiuto, sia questo sulla Terra oppure anche nel Regno dell'aldilà. Vorrà servire Me con tutta la dedizione e si unirà con degli esseri similmente maturi per uno dispiego di maggior Forza, per

occuparsi di opere di salvezza, che richiedono molta Forza. Per quest'anima il passaggio dalla Terra nel Regno spirituale è soltanto un risveglio che finora era uno stato di morte, alla Vita. Perché lo stato d'uomo le sembra ora, dato che è giunta alla vera Vita, soltanto come uno stato di morte, e piena d'amore misericordioso si rivolge ora a coloro che sono "ancora morti", per aiutarli, di giungere pura alla Vita. Perché "ciò che nessun occhio d'uomo ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo ha mai udito, è ciò che ho preparato a coloro che Mi amano...." Se soltanto voi uomini sulla Terra potreste supporre, quale sorte vi attende nell'aldilà, vi tendereste davvero con tutti i sensi per procurarvi questa sorte, ma questa conoscenza non può esservi data prima, vi può essere bensì sottoposta, ma finché non ne avete nessuna dimostrazione, questo sapere significa troppo poco per voi, che lo valutereste seriamente. Ma per un'anima è però oltremodo meraviglioso, quando può scambiare la vita sulla Terra subito dopo la morte con il Regno di Luce, quando non deve attraversare il difficile processo della maturazione ancora nell'aldilà, perché questo può richiedere sovente un tempo infinitamente lungo, se all'anima non vengono rivolte molte preghiere di intercessione da parte di uomini, e nuovamente avranno quelle intercessioni coloro, a cui seguono dei pensieri amorevoli e queste si conquisterà sempre soltanto l'uomo, che lui stesso ha eseguito delle opere d'amore. Allora anche il suo sviluppo verso l'Alto si svolgerà più facilmente, ed il desiderio del rivedersi dei suoi cari può anche essere una grande forza di spinta, come anche ogni amico spirituale istruttore l'aiuterà ad un veloce maturare, i cui insegnamenti sono stati accettati dall'anima. Ma voi uomini non potete farvi nessuna giusta idea finché siete sulla Terra, vi possono essere dati soltanto degli accenni sulle differenti sfere, che possono essere il soggiorno per un'anima. Ed ogni uomo deve essere grato per malattie e sofferenze di ogni genere, che garantiscono alla sua anima una sorte migliore, comunque sia costituita, piuttosto che decede dalla Terra, premesso che il grado d'amore e la fede assicurano ad un'anima il Regno di Luce. Ma la maggioranza degli uomini è senza amore e senza fede in Gesù Cristo. E per questi il passaggio dalla vita alla morte non sarà bello, perché troveranno nell'aldilà ciò a cui tendevano sulla Terra. Il desiderio per il mondo terreno sarà ancora ultragrande negli uomini mondani e non troveranno comunque nessun esaurimento, l'anima creerà da sé stessa un mondo in un'esistenza apparente, ma presto riconoscerà, che sono soltanto delle formazioni d'aria, finché lei stessa con il tempo s'inaridisce e riconoscerà, che è costituita in modo miserabile ed ha nostalgia di un cambiamento della sua situazione. Allora sarà anche aiutata. Ma anche coloro, che non sono buoni e non hanno vissuto malamente sulla Terra, non dovranno aspettarsi nessuna sorte invidiabile nel Regno dell'aldilà. Certo, non saranno schiacciati dalla più profonda oscurità, ma la loro ignoranza li tormenterà, perché non si possono spiegare, perché non possono vedere niente, non possono parlare con nessuno e comunque esistono. Possederanno poca forza, e soltanto quando pensano a Me, si farà un poco più di Luce intorno a loro, e soltanto allora i Miei messaggeri di Luce possono entrare sulla loro via ed aiutarli al miglioramento della loro situazione, premesso, che si lascino istruire e lascino le loro vecchie opinioni. Ma beati coloro che non hanno tutte queste pesanti vicissitudini nel Regno dell'aldilà, per i quali il Regno di Luce è aperto, che ora possono prendere possesso di tutte le Magnificenze, che il Padre offre in ultramisura ai Suoi figli, perché li ama e loro ora corrispondono anche il Suo Amore.

Amen

La nuova relegazione è inevitabile per i seguaci dell'avversario

B.D. No. 8430

5. marzo 1963

Il Mio Occhio riposa colmo di Compassione sull'umanità degenerata che si trova nel potere del Mio avversario e lei stessa non è volenterosa di svincolarsi da lui e con ciò toglie a Me Stesso il diritto di intervenire con Forza, perché non procedo contro la volontà del Mio avversario, perché voi stessi vi date a lui. Ma costui vi attira sempre più in basso e vi prepara la rovina, perché cadete in quell'abisso, dove avete cominciato il vostro percorso di sviluppo sulla Terra ed avete dovuto passare attraverso tutte le Creazioni, per giungere finalmente una volta all'esistenza come uomo. Ed ora avrete la stessa sorte, perché voi stessi la volete e non fate nulla per sfuggire come uomo al suo potere. Ed anche se vi viene sottoposto questo sapere, non volete credere e non esiste quasi nessun mezzo per cambiare il vostro pensare, se non lo può ottenere un'afflizione ancora più grande che passerà su tutta la Terra,

prima che arriva la fine. Finché potete pensare, esiste sempre ancora la possibilità che una volta riflettete su voi stessi, che vi occupate con la morte del vostro corpo e v'interrogate che cosa sarà dopo. Ma respingete quasi sempre tali pensieri, non credete proprio nulla e vi credete finiti con la morte del corpo.

Ma vi sbagliate enormemente e dovete espiare gravemente questo errore, ma non accettate nemmeno un chiarimento secondo la Verità e non potete essere influenzati per costrizione. E quando vi si avvicina una grande miseria, vi ribellate anche solo contro la Potenza che l'ha lasciata venire su di voi, perché appena capitate in grave miseria, volete volentieri renderne qualcuno responsabile persino, quando rinnegate un Dio e Creatore. Ma non potrete fare nulla contro colpi del destino ed allora dovrete anche riconoscere una Potenza ed una insolitamente grande miseria è ancora l'unico mezzo che potrebbe cambiarvi nel vostro pensare e lo devo impiegare in vista della fine e della sorte che vorrei ancora allontanare da voi.

Non compiangete gli uomini che vengono richiamati all'improvviso dalla vita, perché questi possono giungere alla Luce ancora nell'aldilà, se non sono già del tutto caduti al Mio avversario e poi sprofondano ancora nell'abisso, per venire nuovamente relegati nella materia. Ma guai a coloro che vivono la fine senza cambiare nella conduzione della loro vita, nel loro pensare e nella loro assenza di fede. Per costoro non esiste più nessuna salvezza ed anche la più grande Compassione da Parte Mia, il Mio infinito Amore per tutte le Mie creature, non può ancora mai giungere alla perfezione, perché dopo un tempo inimmaginabilmente lungo percorre di nuovo come uomo il cammino terreno e prende coscientemente la via verso di Me per diventare libero dal qualsiasi forma.

E questa nuova relegazione significa un Atto d'Amore da Parte Mia, perché svincolo le loro (quelle) anime al potere del Mio avversario e si subordinano di nuovo alla Mia Volontà. E l'anima come uomo si può anche liberare da lui soltanto, quando invoca coscientemente Gesù Cristo per la Redenzione. E dato che ora gli uomini sulla Terra non credono più in Lui e non chiedono il Suo Aiuto, non possono nemmeno essere liberati dal suo (quel) potere che li attira irrevocabilmente giù nel suo reame. Ma voi uomini avete una libera volontà e vi potete rivolgere appunto al divino Redentore, come a lui, e nel primo caso sareste salvati per il tempo e per l'Eternità. Non lo fate e dovete perciò anche prendere su di voi le conseguenze della vostra volontà rivolta contro di Me.

Ma vi guiderò sempre e sempre di nuovo questo sapere, parlerò ad ogni singolo attraverso la voce della coscienza, gli farò riconoscere la caducità di tutte le gioie e beni mondani, lascerò passare lui stesso attraverso sofferenza e miseria. Ed alla fine parlerò a lui ancora attraverso gli elementi della natura. Ma non costringo la sua volontà e perciò ha da ascrivere a sé stesso la sua sorte alla quale va incontro. Vorrei donargli illimitate Beatitudini. Lui stesso però sceglie lo stato dell'infelicità, lo stato dei più grandi tormenti dell'essere legato. E così avrà ciò che desidera, perché la sua tendenza alla materia terrena procura a sé stesso di nuovo la relegazione nella materia più dura. Perché anche se ho a disposizione tutta la Potenza, non agirò con forza sulla volontà di un essere auto consapevole, altrimenti trasgredirei contro la Mia Legge dell'Ordine, cosa che non può mai e poi mai essere. Ma parlerò fino alla fine agli uomini e chi bada alle Mie Parole, verrà salvato dalla sorte della nuova relegazione e Mi ringrazierà in eterno, che il Mio Amore lo ha perseguitato finché non ha cambiato.

Amen

„Nessun occhio d'uomo non ha mai veduto....“

B.D. No. 7282

14. febbraio 1959

Nessun occhio d'uomo non ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo non ha mai udito ciò che Io ho preparato per coloro che Mi amano. Ma che Io tengo pronte per voi insospettate Meraviglie è certo, soltanto durante la vostra vita terrena non vi è permesso di dare uno sguardo nel Mio Regno delle Meraviglie, perché allora non sareste più in grado di vivere, perché non potreste più adempiere il vostro compito terreno nella libertà della volontà. Ma potete sempre ricordarvi della Mia Promessa e sapere, che Io vi amo e che vi voglio rendere ultrabeati. Dovete sapere, che il vostro pensare è sempre soltanto limitato, che non potete per nulla immaginarvi il vero Regno celeste, perché nulla sulla Terra

potrebbe sostenere un paragone delle Meraviglie, che là vi attendono, quando potete lasciare il regno terreno nell'abito di Luce, per entrare nella vostra vera Patria, con cui la Terra non potrebbe sostenere il minimo paragone, per quanto vi immaginereste tutto in una misura il più meraviglioso possibile. Esistono incomparabili formazioni di una bellezza più meravigliosa, sono delle Creazioni spirituali, che vi rendono ultrabeati, sono delle cose, che voi non avete ancora visto prima e che vi si presentano anche soltanto spiritualmente agli occhi, appena voi stessi avete raggiunto il grado di maturità di poter contemplare spiritualmente. Ma una cosa è certa, che ora soltanto cominciate a vivere veramente, che dando uno sguardo indietro non potete comprendere, di aver una volta amato il mondo e trovavate desiderabili delle cose mondane, e sarete beati, perché il mondo non vi ha tenuti incatenati, altrimenti non potreste mai contemplare questo Regno delle Meraviglie. Se nella vita terrena poteste presagire o temporaneamente dare uno sguardo a qualcuno delle Meraviglie, allora tendereste anche con tutta la forza a questo Regno, ma vi determinerebbe sempre soltanto l'amore dell'io, ma mai il puro amore per Me ed il prossimo, ed il percorso terreno non potrebbe procurarvi la perfezione, che però deve essere raggiunta ed è anche possibile, senza che l'uomo si possa fare una chiara idea, in che cosa consiste la futura beatitudine. Ma a voi uomini deve bastare la Mia Parola, la Mia Promessa, che vi prospetta insospettate Meraviglie, se vivete secondo la Mia Volontà. Ed una tale Promessa non dimostrabile non costringe la vostra volontà, perché soltanto la fede le fornisce l'autorizzazione alla Verità, e per il credente si esaudirà anche, ma soltanto dopo l'ingresso nel Regno dell'aldilà. Perciò è anche inutile, di voler immaginarsi dei quadri sul soggiorno delle anime nel Regno spirituale, perché tutte le immaginazioni hanno sempre soltanto come base la Terra ed i suoi beni, che però non possono essere usati come paragone per quel Regno e per le cose nel Regno spirituale di Luce manca ogni comprensione. Accontentatevi quindi delle Parole: "Ciò che occhio d'uomo non ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo non ha mai udito, è quello che Io ho preparato per coloro che Mi amano...." Vi attende qualcosa di inesplorabile e di meraviglioso non pronunciabile, perché il Mio Amore vuole rendere felici i Miei figli e preparare loro una sorte ultrabeata. E voi dovete anche tendere ad una tale sorte, ma dovete muovervi sempre soltanto nell'amore per Me o per i vostri fratelli in un cammino di vita secondo la Mia Volontà, non vi deve mai stimolare l'amor proprio, il desiderio per le Magnificenze del mondo dell'aldilà, perché allora non raggiungereste mai questa sorte, perché soltanto l'amore puro, disinteressato vi procura un tale alto grado di maturità, che potete prendere possesso del Mio Regno in tutta la sua Magnificenza, che il vostro occhio contempla ed il vostro orecchio ode ciò di cui non avreste mai potuto sognare qualcosa prima, perché tutte le Mie Promesse si adempiono, perché la Mia Parola è l'eterna Verità.

Amen

Il Piano di Salvezza è la spiegazione per tutto

B.D. No. 7500

15. gennaio 1960

Voi uomini dovete cercare nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità la spiegazione per insoliti avvenimenti di ogni genere. Dovete sempre sapere, che a tutto c'è alla base il Mio Amore, la Mia Sapienza ed il Mio Potere, che tutto è formato ad uno scopo, che nulla avviene senza la Mia Volontà o la Mia Concessione, adeguato sempre al Piano di Salvezza dall'Eternità, che tutto serve per il Rimpatrio dello spirituale a Me. Se sia ora la Creazione intorno a voi, se sono i destini dei singoli, tutto è adeguato in modo che serva all'ulteriore sviluppo dello spirituale, non importa, in quale grado di maturità questo si trovi. Lo spirituale che è ancora legato nelle Creazioni, percorre secondo la Mia Volontà lo sviluppo verso l'Alto, mentre lo spirituale nello stadio della libera volontà, come uomo, determina da sé il grado della sua maturazione e per questo il suo cammino di vita si svolge secondo il destino, di nuovo corrispondente alla Mia Volontà, perché Io so come procede al meglio il suo sviluppo e ciò che è necessario e corrispondente allo scopo per il singolo uomo. L'uomo quindi ha la libera volontà e decide perciò da sé il grado della sua maturità. Il Mio Piano di Salvezza però tiene conto di questa libera volontà e forma la sua vita terrena in modo che la volontà possa sempre di nuovo decidere liberamente e possa aiutare anche l'anima alla maturazione. Io conosco la volontà dell'uomo sin dall'Eternità e su questa ho anche edificato il Mio Piano di Salvezza che però condurrà

una volta all'ultimo risultato, al ritorno di tutto lo spirituale una volta caduto da Me. Io non cedo ad agire sulla volontà dell'uomo, senza mai costringerla, che comprensibilmente richiede un lungo tempo. Ma dinanzi a Me mille anni sono come un giorno, quello che non Mi riesce in un periodo di Salvezza, Mi riesce nel prossimo o dopo ancora, ma la libertà della volontà rimane conservata nel tempo, dove lo spirituale è incorporato come uomo sulla Terra. Malgrado ciò il corso della vita del singolo è determinato da Me, ed anche tutti gli avvenimenti che lo toccano dall'esteriore, sono concessi dal Mio Amore, dalla Mia Sapienza e dal Mio Potere, che si possano in qualche modo esercitare come benedizione per l'anima, quando la volontà dell'uomo è buona, quindi non Mi presta più nessuna aperta resistenza. Ma all'uomo tutto questo sapere è nascosto, finché egli non cerca ancora nessun legame con Me oppure non lo ha ancora stabilito. Fino ad allora nulla gli è noto di un Piano di Salvezza, non conosce nessun collegamento della creatura con il suo Creatore, non sa nulla del Rimpatrio dello spirituale, della caduta degli spiriti da Dio. E' totalmente ignaro, quando comincia la sua vita terrena come uomo. E questo sapere gli deve essere trasmesso, egli deve essere disposto ad accettarlo ed occuparsi seriamente con Dio e Creatore. Soltanto allora diventa chiaro in lui, afferrerà i collegamenti, nel Mio Piano di Salvezza dall'Eternità ora troverà la spiegazione per tutto ciò che lo occupa spiritualmente nei pensieri. Ed allora esiste anche la possibilità, che ora la sua libera volontà si decida giustamente, che l'orienta bene e che il destino della sua vita lo determini al giusto volere ed agire, che la sua anima maturi e che s'inoltri sulla via del ritorno a Me ed ora raggiunga anche la sua meta. Soltanto quando l'uomo sa del perché è sulla Terra, comincia coscientemente a vivere nell'orientamento della meta spirituale. Per questo Io gli sottopongo anche il Mio Piano di Salvezza dall'Eternità, quando vedo che desidera questo sapere, ed allora riconoscerà anche, che alla base del Mio Piano di Salvezza c'è soltanto l'Amore, la Sapienza ed il Potere, e che non ne devio, anche se dovessero passare ancora delle Eternità; perché Io non lascio eternamente nell'abisso ciò che è caduto da Me, ma la Mia Meta sarà sempre ed in eterno, di condurre in Alto tutto il caduto, di ritorno a Me, da Cui tutto il creato è una volta proceduto. E la Mia Meta è e sarà in eterno, di formare dei figli dalle Mie creature, che però deve procurare la libera volontà della creatura stessa, ma anch'Io devo raggiungere la Mia Meta, ed una volta tutto ciò che è creato da Me sarà vicino a Me ed inesprimibilmente beato, una volta la Mia Opera di Rimpatrio sarà terminata, anche se il processo di sviluppo si estende su delle Eternità.

Amen

La responsabilità nella vita terrena

B.D. No. 7486

25. dicembre 1959

Vi trovate già in una Altura insospettata, quando percorrete la via sulla Terra, misurato all'abisso, nel quale vi siete trovati dopo la vostra caduta, dopo il vostro precipizio giù nell'oscurità più profonda. Da parte vostra sono davvero soltanto più da percorrere pochi passi, misurato alla via infinitamente lunga, che avete già alle spalle. E' soltanto ancora un breve tratto di via da fare per voi, per essere arrivato alla meta, che vi è posta dall'Eternità: poter soggiornare come figlio di Dio nella Mia più vicina Vicinanza, poter godere le Magnificenze del Cielo in tutta la beatitudine, di essere unito con Me nel più intimo, com'era in principio. Vi trovate poco prima della vostra perfezione, quando potete gioire della Grazia dell'ultima incorporazione come uomo, e dopo una breve prova di volontà potete entrare in quel Regno della Meraviglia, che Io vi ho promesso con le Parole: "Ciò che nessun occhio d'uomo non ha mai veduto e nessun orecchio d'uomo non ha mai udito, è quello che Io ho preparato per coloro che Mi amano...." Voi potete raggiungere la vostra ultima meta in questa vita terrena soltanto breve, misurato a quel tempo che avete già passato. Ma potete anche di nuovo cadere inabissalmente, potete di nuovo ritornare nei luoghi, che dall'Eternità avete lasciato con il Mio Aiuto, per percorrere la via verso l'Alto. Se vi immaginate questo, che il lungo percorso del vostro sviluppo antecedente può essere stato invano, che dovete ancora una volta rifare il percorso durato delle Eternità, se v'immaginate che vi giocate il Mio Regno con la sua Magnificenza, soltanto per via di brevi godimenti corporei, allora un grande sentimento di responsabilità dovrebbe farvi tendere con doppio fervore per raggiungere la vostra meta ancora sulla Terra. Dovete fare di tutto, per conquistarvi

il Mio Regno con la sua Magnificenza, per sfuggire alla sorte di una Nuova Rilegazione e di concludere il vostro percorso di sviluppo, che vi liberiate dalla forma e che possiate entrare come essere di Luce nel Regno dell'aldilà. Solo pochi passi sono ancora da fare, e ce l'avete fatta. Raccoglietevi ancora tutta la forza e non fate in modo che dobbiate pentirvi della difficile salita, seguite le Mie Parole, fate tutto ciò che vi dico, cercate di adempiere la Mia Volontà, e Mi sarete eternamente grati, che vi ho fatto pervenire questo serio Ammonimento sempre e sempre di nuovo, per salvarvi da una ripetuta caduta nell'abisso. Io vi parlo sempre continuamente e cerco di svegliare in voi il sentimento della responsabilità, vi lascio pervenire sempre e continuamente la Forza mediante la Mia Parola, il Mio Amore si sforza sempre per aiutarvi verso l'Alto, che percorriate l'ultimo breve tratto di via con il Mio Sostegno, che non diventiate troppo deboli, per completare il vostro percorso di pellegrino. Vi conduco sempre di nuovo ad una Fonte, dove potete attingere la Mia Acqua della Vita, affinché vi procuriate Forza e Vigore sulla vostra via da pellegrino. Vi presento sempre di nuovo davanti agli occhi lo stato atroce di una Nuova Rilegazione, soltanto per spronarvi a perseguire la vostra meta, a stabilire il legame con Me ed osare al Mio Fianco l'ultima breve salita, che certamente non è inutile, ma vi conduce davvero alla meta, se soltanto aspirate seriamente a questa meta. Io non voglio, che il vostro cammino terreno sia stato inutile, che possiate presto rallegrare della pienissima libertà nella Luce e nella Forza. Io voglio, che ritorniate a Me come figli Miei, che desideriate di tutto cuore di sfuggire all'abisso e di appartenere a Me, i Cui figli siete poi divenuti, quando avete superato l'abisso. Io voglio di nuovo sapervi beati, che creiate nella Luce, nella Forza e nella Libertà, Io voglio che adempiate la vostra destinazione, che vi è stata assegnata dal principio, che però premette il vostro cambiamento da "creatura" a "figlio", che ora nella vita terrena dovete completare. Per questo Io parlo continuamente a voi e vi ammonisco di ascoltare la Mia Voce. E vi inseguirò con il Mio Discorso fino alla fine, perché Io non voglio, che le Mie creature siano infelici. Io voglio, che diventino e rimangano beati eternamente.

Amen

Parole amorevoli del Padre

B.D. No. 4148

19. ottobre 1947

Ricevete ciò che il Mio Amore vi offre, e fortificatevi in questo in ogni tempo. E se vi premono delle preoccupazioni terrene, consideratele come caricatevi da Me, e portatele con rassegnazione, e quando vi sembrano insopportabili, venite a Me, e vi voglio aiutare a portarle oppure ve le tolgo del tutto, cioè vi darò Forza o vi mando l'Aiuto, affinché la miseria che vi ha pesato, sia eliminata. E così non andrete mai a vuoto, quando vi rivolgete a Me, perché un Padre non Si nega ai Suoi figli, che Lo amano e che si vogliono conquistare il Suo Amore mediante l'adempimento dei Suoi Comandamenti. E perciò Mi troverete pronto in ogni momento per rendervi felici con i Doni di Grazia, sentirete da Me sempre delle Parole d'Amore, quando tenete l'introspezione. Non avrete mai da languire e non perderete mai il Mio Amore, perché Io Sono sempre pronto a dare e voglio distribuire i Miei Doni sia spirituali che terreni a coloro che ne hanno bisogno. Io non lascio andare nessuno a vuoto, ma distribuisco diversamente i Miei Doni rispetto alla volontà di utilizzo del singolo. E così anche voi non dovete essere timorosi nel dare e sempre ricordarvi, che Sono Io, Che posso benedire ed aumentare tutti i vostri beni, sia terreni che spirituali, che vi posso restituire ciò che date via, e che lo farò pure, distribuisco però solo con una misura diversa, se pensate al vostro prossimo con amore. Non vi mancherà nulla, se non lasciate il prossimo nella miseria, perché i Miei Beni non sono limitati ed il Mio ancora di meno, e quindi potete ricevere illimitatamente, se valutate solamente bene i vostri Doni e li utilizzate così, per agire nell'amore disinteressato per il prossimo. E dovete poi preoccuparvi dei vostri bisogni, se vi do l'assicurazione di coprirli? Dovete temere, che potete paralizzarvi nella lotta della vita, quando vi Sono a fianco e non dovete mai credervi abbandonati da Me? Credete soltanto nel Mio Amore, ed ogni preoccupazione sparirà da voi, credete nella Mia Onnipotenza, e non dubiterete più, che Io vi possa aiutare in ogni miseria e vi voglio anche aiutare, perché Io vi amo. Credete nella Mia Sapienza, che vi forma la vita soltanto in modo com'è bene per la vostra anima. E così potete ininterrottamente ricevere da Me dei Doni, penserò a voi in modo terreno e non vi lascerò

languire spiritualmente, appena ricevete la Mia Parola e ne traete tutta la Forza di cui avete bisogno per la via della vostra vita terrena, per poterla percorrere secondo la Mia Volontà.

Amen

Il libero ritorno a Dio per l'amore

B.D. No. 6180

30. gennaio 1955

Io voglio accogliere tutti voi, se soltanto ritornate a Me da voi stessi. Io non voglio davvero respingervi, perché vi aspetto pieno d'Amore, e la Mia Meta è che vi uniate eternamente con Me. Quindi Io Stesso vi verrò anche incontro, appena riconosco in voi la volontà, che anche voi volete venire a Me. Voi siete lontani da Me già da un tempo infinitamente lungo, e lo rimanete finché non avete nostalgia della Mia Vicinanza, perché da voi deve partire il desiderio dell'avvicinamento a Me, Io Stesso Sono sempre disposto ad accogliervi, ma la Mia Volontà, il Mio Amore per voi non è determinante per il legame fra di noi, ma il vostro amore deve spingervi verso di Me, perché una volta avete rinunciato all'Amore, mentre il Mio Amore per voi è rimasto lo stesso invariato. Quindi non Io vi ho respinti, ma voi stessi vi siete allontanati da Me. E così voi stessi dovete aspirare di nuovo a Me, a da Me non troverete nessun rifiuto, ma sempre soltanto la massima Assistenza, appunto perché vi amo ed ho nostalgia del vostro ritorno a Me. Se ora voi sapete questo, che Io bado ad ogni vostro moto che è per Me, allora potete anche elevare le vostre mani a Me pieni di fiducia, perché dovete soltanto volere che Io vi accetti, e potete già sentirvi afferrati dalla Mia Mano d'un Padre amorevole, che ora vi guida sulla retta via. Soltanto la vostra volontà deve essere rivolta a Me, allora potete credere convinti, che raggiungete la meta, il contatto con Me. Perché Io ho bisogno soltanto di questa vostra volontà, per guidare ora anche tutto in modo, come serve alla vostra beatitudine. Ma questa volontà deve essere seria, non deve essere espressa soltanto a parole, perché Io vedo nel vostro cuore. Non dimenticate, che lo scopo della vostra vita terrena è il contatto con Me a cui aspirate nella libera volontà. Non dimenticate che Io Sono sempre disposto ad attirarvi a Me, che voi dovete dichiararMi soltanto la vostra disponibilità. Allora potete essere senza preoccupazione, raggiungerete la meta, adempirete lo scopo della vostra vita terrena. Perché allora avete intrapresa la via che conduce alla Casa del Padre, all'eterna Patria, che avete una volta abbandonato liberamente, e perciò dovete di nuovo liberamente ritornare, per essere ora beato eternamente vicino a Me.

Amen